SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 128° — Numero 191**

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 18 agosto 1987** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETO 23 giugno 1987.

Impegno della somma complessiva di lire 250 miliardi a favore delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 3, secondo comma, della legge 8 novembre 1986, n. 752, per l'anno finanziario 1987.

IL MINISTRO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge pluriennale 8 novembre 1986, n. 752, concernente l'attuazione di interventi programmati in agricoltura;

Visto, in particolare, il secondo comma dell'art. 3 della sopracitata legge n. 752/86, il quale dispone che sull'autorizzazione di spesa recata dal primo comma fa carico, per le prime cinque annualità, la somma annua di lire 300 miliardi per la concessione del concorso nel pagamento degli interessi su mutui quindicennali di miglioramento fondiario o su mutui destinati al consolidamento delle passività delle imprese agricole e che tale somma è comprensiva di lire 50 miliardi da ripartire fra gli enti di cui al comma primo sulla base delle concessioni contributive degli stessi, effettuate entro il 31 dicembre 1985, sui mutui contratti in applicazione dell'art. 18 della legge n. 984/77;

Visto, altresì, il terzo comma del soprarichiamato art. 3 della legge n. 752/86, il quale, tra l'altro, dispone che per gli anni successivi all'esercizio 1986 i parametri di ripartizione delle autorizzazioni di spesa per interventi nel settore agricolo e forestale vengano stabiliti dal CIPE, sentita la commissione interregionale, con riferimento agli obiettivi indicati dal comma 5 dell'art. 1 della medesima legge;

Vista la delibera CIPE del 23 aprile 1987, con la quale, tra l'altro, viene ripartita, tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano (come indicato nel relativo allegato *A)*, la somma di lire 250 miliardi, per l'esercizio 1987, per le finalità ex art. 3, secondo comma, della soprarichiamata legge n. 752/86;

Visto il decreto ministeriale del Tesoro n. 136483 del 21 maggio 1987, registrato alla Corte dei conti il 1° giugno 1987, registro n. 19, foglio n. 200, con il quale, tra l'altro, viene recata una variazione in aumento al cap. 7086 — sia in termini di competenza che di cassa — di lire 250 miliardi, per le dette finalità ex art. 3, secondo comma, della legge n. 752/86;

Vista la legge di bilancio n. 911/86, per l'esercizio 1987;

Decreta:

Art. 1.

La somma complessiva di lire 250 miliardi, per l'esercizio 1987, viene impegnata a favore delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano, per le finalità esposte in premessa, come segue:

Regioni e province autonome	Importi (in milioni)
Valle d'Aosta	1.850
Piemonte	11.389
Liguria	4.223
Lombardia	12.270
Provincia autonoma di Bolzano	4.025
Provincia autonoma di Trento	3.563
Friuli-Venezia Giulia	4.615
Veneto	12.840
Emilia-Romagna	16.718
Toscana	12.250
Umbria	5.973
Marche	7.087
Lazio	13.530
Abruzzo	11.377
Molise	6.892
Campania	24.485
Puglia	23.942
Basilicata	12.547
Calabria	16.972
Sicilia	24.905
Sardegna	18.547
Totale . . .	250.000

Art. 2.

L'onere relativo graverà sul cap. 7086 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per l'esercizio 1987.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 giugno 1987

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 luglio 1987
Registro n. 2 Bilancio, foglio n. 28

87A7251

DECRETO 23 giugno 1987.

Impegno della somma complessiva di lire 1.250 miliardi a favore delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 3, primo comma, della legge 8 novembre 1986, n. 752, per l'anno finanziario 1987.

IL MINISTRO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 9 della legge 16 maggio 1970, n. 281, istitutivo del fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo;

Vista la legge pluriennale 8 novembre 1986, n. 752, concernente l'attuazione di interventi programmati in agricoltura;

Visto, in particolare, il primo comma dell'art. 3 della sopracitata legge n. 752/86, il quale stabilisce che per gli interventi nel settore agricolo e forestale è attribuita alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano, tra l'altro, la somma di lire 1.550 miliardi per l'anno 1987;

Visto, altresì, il terzo comma del soprarichiamato art. 3 della legge n. 752/86, il quale, tra l'altro, dispone che per gli anni successivi all'esercizio 1986 i parametri di ripartizione delle autorizzazioni di spesa per interventi nel settore agricolo e forestale: vengano stabiliti dal CIPE, sentita la commissione interregionale, con riferimento agli obiettivi indicati dal comma quinto dell'art. 1 della medesima legge;

Vista la delibera CIPE del 23 aprile 1987, con la quale, tra l'altro, viene ripartita, tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano (come indicato nel relativo allegato *A)*, la somma complessiva di lire 1.250 miliardi, a valere sulle autorizzazioni di spesa recate dal soprarichiamato art. 3, primo comma, della legge n. 752/86, da ripartire secondo le disposizioni di cui al citato terzo comma del medesimo art. 3;

Visto il decreto ministeriale del Tesoro n. 136483 del 21 maggio 1987, registrato alla Corte dei conti il 1° giugno 1987, registro n. 19, foglio n. 200, con il quale, tra l'altro, viene recata una variazione in aumento al cap. 7081 — sia in termini di competenza che di cassa — di lire 1.250 miliardi, per le richiamate finalità ex art. 3, primo e terzo comma, della legge n. 752/86;

Vista la legge di bilancio n. 911/86, per l'esercizio 1987;

Decreta:

Art. 1.

La somma complessiva di lire 1.250 miliardi, per l'esercizio 1987, viene impegnata a favore delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano, per le finalità esposte in premessa, come segue:

Regioni e province autonome	Importi (in milioni)
Valle d'Aosta	9.250
Piemonte	56.936
Liguria	21.112
Lombardia	61.350
Provincia autonoma di Bolzano	20.125
Provincia autonoma di Trento	17.812
Friuli-Venezia Giulia	23.075
Veneto	64.200
Emilia-Romagna	83.587
Toscana	61.250
Umbria	29.862
Marche	35.438
Lazio	67.650
Abruzzo	56.888
Molise	34.463
Campania	122.425
Puglia	119.713
Basilicata	62.738
Calabria	84.863
Sicilia	124.525
Sardegna	92.738
Totale	1.250.000

Art. 2.

L'onere relativo graverà sul cap. 7081 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per l'esercizio 1987.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 giugno 1987

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 luglio 1987
Registro n. 2 Bilancio, foglio n. 29

87A7250

DECRETO 23 giugno 1987.

Impegno della somma di lire 5 miliardi a favore della regione Marche, ai sensi dell'art. 26 della legge 1° dicembre 1986, n. 879, per l'anno finanziario 1987.

IL MINISTRO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge n. 281/70, che istituisce, all'art. 9, il fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo;

Visto l'art. 26 della legge 1° dicembre 1986, n. 879, con il quale, in aggiunta alle risorse finanziarie recate dalla legge n. 261/76, art. 3 e dalla successiva legge n. 828/82, art. 21, viene assegnata alla regione Marche la somma di lire 5 miliardi per ciascuno degli anni dal 1987 al 1996, per la concessione di mutui agevolati da erogare a cura degli Istituti di credito fondiario secondo le procedure di cui alla legge n. 457/78;

Visto il decreto ministeriale del Tesoro n. 132058 del 30 aprile 1987, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 1987, registro n. 2, foglio n. 277, con il quale, tra l'altro, viene apportata una variazione in aumento al cap. 7081 dell'importo di lire 5 miliardi per il 1987 — sia in termini di competenza che di cassa — recato dal soprarichiamato art. 26 della legge n. 879/86 per interventi nella regione Marche, colpita da calamità naturali di cui alle leggi n. 261/76, art. 3 e n. 828/82, art. 21;

Vista la legge di bilancio n. 911/86, per l'esercizio 1987;

Ritenuto di dover impegnare il sopracitato importo di lire 5 miliardi, per l'esercizio 1987, recato dall'art. 26 della soprarichiamata legge n. 879/86;

Decreta:

Art. 1.

La somma di lire 5 miliardi, per il 1987, è impegnata a favore della regione Marche, per le finalità di cui alla premessa.

Art. 2.

L'onere relativo graverà sul cap. 7081, dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1987.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 giugno 1987

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 agosto 1987
Registro n. 2 Bilancio, foglio n. 34

87A7252

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 28 luglio 1987.

Approvazione delle tariffe e condizioni di polizza per l'assicurazione contro i rischi dalla grandine, brina e gelo dei prodotti «agrumi» e «carciofi», da applicarsi per la campagna 1986-87, presentate dalla C.I.R.A.S. - Consorzio italiano rischi agricoli speciali.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 25 maggio 1970, n. 364, per l'istituzione del Fondo di solidarietà nazionale;

Visto il regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 settembre 1971, n. 1241, di esecuzione dell'art. 21 della citata legge n. 364;

Vista la legge 10 giugno 1978, n. 293, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni contro i danni;

Vista la legge 15 ottobre 1981, n. 590, recante nuove norme per il Fondo di solidarietà nazionale;

Vista la legge n. 576 del 12 agosto 1982 concernente la riforma della vigilanza assicurativa e l'istituzione dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private (ISVAP);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 315 del 4 marzo 1983 contenente norme relative alla riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Visto il decreto ministeriale 12 marzo 1986 con il quale il Ministro dell'agricoltura e delle foreste ha determinato le colture agricole intensive o pregiate ammesse all'assicurazione agevolata contro la grandine, la brina ed il gelo;

Vista la domanda in data 1° ottobre 1986 presentata al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato ed al Ministero dell'agricoltura e delle foreste dal Consorzio italiano rischi agricoli speciali (C.I.R.A.S.) costituito tra imprese assicuratrici autorizzate all'esercizio del ramo «grandine», intesa ad ottenere l'approvazione delle tariffe di premio e delle condizioni generali, speciali e particolari di polizza concordate con l'Associazione nazionale consorzi difesa (As.Na.Co.Di.) da applicarsi per la campagna 1986-87 per l'assicurazione contro i rischi della grandine, della brina e del gelo, relative ai prodotti «agrumi» e «carciofi», assunti dalle imprese assicuratrici consorziate;

Visto il verbale della riunione congiunta tra i rappresentanti del C.I.R.A.S. e dell'As.Na.Co.Di.;

Vista la relazione tecnica sulle garanzie assicurative grandine, brina e gelo presentata dal C.I.R.A.S. a corredo della richiamata domanda di approvazione;

Vista la nota del Ministro dell'agricoltura e delle foreste n. 2016 in data 6 dicembre 1986, concernente la proposta di estendere l'applicazione delle tariffe e delle condizioni di polizza di cui al suddetto verbale di accordo alle produzioni, eccedenti i limiti massimi di cui al medesimo verbale, in provincia di Sassari e nel comune di Serramanna (Cagliari), in considerazione, in via prioritaria, del carattere sperimentale dell'assicurazione gelo ed inoltre dell'eccezionalità del caso;

Rilevato che i rappresentanti del C.I.R.A.S. e dell'As.Na.Co.Di. in un'apposita riunione hanno manifestato la propria disponibilità ad aderire alla suddetta proposta del Ministro dell'agricoltura e delle foreste per i medesimi motivi indicati nella citata nota n. 2016 del 6 dicembre 1986;

Vista la nota n. 710355 del 19 gennaio 1987 con la quale l'ISVAP - Istituto di vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, ha comunicato le proprie valutazioni in merito alle condizioni di polizza e tariffe relative ai prodotti «agrumi» e «carciofi» da applicare per la campagna 1986-87;

Vista altresì la nota n. 712539 del 26 marzo 1987, con la quale l'ISVAP - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, ha fatto presente di non poter fornire, in mancanza di elementi statistici, proprie valutazioni in merito all'applicazione delle suddette condizioni di polizza e tariffe anche per la produzione, della provincia di Sassari e del comune di Serramanna (Cagliari), eccedente i limiti massimi prefissati;

Ritenuto che le anzidette tariffe di premio e le condizioni generali, speciali e particolari di polizza, da applicarsi per la campagna 1986-87 possano essere accolte;

Decreta:

Sono approvate ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 della legge 15 ottobre 1981, n. 590, secondo i testi che sono depositati presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e che costituiscono allegato al presente decreto, le tariffe di premio e le condizioni di polizza presentate dal Consorzio italiano dei rischi agricoli speciali (CIRAS), previo accordo con l'Associazione nazionale consorzi difesa (As.Na.Co.Di), da applicarsi per la campagna 1986-87 dalle imprese consorziate per l'assicurazione dei prodotti «agrumi» e «carciofi» contro i danni derivanti dalla grandine, dalla brina e dal gelo.

Roma, addì 28 luglio 1987

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
PIGA

Il Ministro dell'agricoltura e delle foreste
PANDOLFI

87A7220

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 16 luglio 1987.

Approvazione delle deliberazioni adottate dal consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani «G. Amendola» in data 29 maggio 1987 concernenti modificazioni al regolamento di previdenza dei giornalisti e miglioramenti ai trattamenti pensionistici corrisposti dall'Istituto stesso.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DI CONCERTO CON

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 20 dicembre 1951, n. 1564 sulla previdenza ed assistenza dei giornalisti;

Visto l'art. 2 dello statuto dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani «G. Amendola» (INPGI) approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1963, n. 1331, e successive modificazioni;

Visto l'art. 12, terzo comma, lettera *b*), dello statuto dell'INPGI sopra citato, in base al quale spetta al consiglio di amministrazione dell'Istituto deliberare sullo statuto, sui regolamenti inerenti le forme previdenziali ed assistenziali gestite dall'Istituto medesimo, ove non si tratti di materie disciplinate da leggi;

Viste le deliberazioni numeri 101, 102, 103 e 104, adottate dal consiglio di amministrazione dell'INPGI in data 29 maggio 1987 con le quali si migliorano alcune prestazioni erogate dall'Istituto e si introduce un correttivo al sistema di calcolo della pensione, attualmente vigente nell'ordinamento previdenziale dei giornalisti;

Considerato che le modifiche regolamentari proposte con le deliberazioni sopra indicate rispondono ad una esigenza di evoluzione delle normativa attinente la tutela previdenziale dei giornalisti che deve tenere presente le specifiche peculiarità dell'attività di lavoro svolta dalla categoria;

Considerato, altresì, che gli oneri conseguenti alle suesposte modifiche valutati in circa 3 miliardi di lire annue, sono ampiamente coperti dalle esistenti disponibilità finanziarie della gestione, che presenta al 31 dicembre 1986 un avanzo patrimoniale di circa 160 miliardi di lire;

Visto l'art. 12, quarto comma, dello statuto sopra richiamato;

Decreta:

Sono approvate le deliberazioni numeri 101, 102, 103 e 104 adottate dal consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani «G. Amendola» in data 29 maggio 1987.

Le predette deliberazioni costituiscono parte integrante del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 luglio 1987

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
GORRIERI

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
FANFANI

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI «GIOVANNI AMENDOLA»

Delibera n. 101/87

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 12 dello statuto approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1963, n. 1331, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento per la previdenza e l'assistenza ai giornalisti professionisti approvato con decreto interministeriale 1° gennaio 1953, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la deliberazione consiliare n. 130 del 28 luglio 1986;

Considerata l'opportunità di rivedere alcune norme previdenziali in materia di pensioni di invalidità, ai superstiti, liquidazione di supplementi, cumulo tra pensione e retribuzione, disoccupazione, procedendo nel contempo ad una riformulazione del suddetto provvedimento consiliare;

Rilevata la necessità di riformare la citata deliberazione n. 130/86, riservando all'emanazione di distinti provvedimenti la revisione delle disposizioni regolamentari concernenti talune prestazioni integrative, nonché la disciplina dell'iscrizione e della cancellazione dall'elenco iscritti dell'Istituto, anche sulla scorta delle raccomandazioni espresse in merito dalla competente autorità di vigilanza;

Udito il parere della commissione per la previdenza dell'Istituto;

Considerato che gli oneri derivanti dal presente provvedimento trovano necessaria copertura finanziaria nell'ambito della gestione invalidità, vecchiaia e superstiti ai sensi dell'ultimo comma del citato regolamento per la previdenza dell'Istituto;

Udita la relazione del presidente;

Delibera:

di riformare la deliberazione consiliare n. 130 del 28 luglio 1986, riservando alla emanazione di distinti provvedimenti la revisione delle disposizioni regolamentari concernenti talune prestazioni integrative, nonché la disciplina dell'iscrizione e della cancellazione dall'elenco iscritti dell'Istituto;

di proporre al Ministero del lavoro e della previdenza sociale le seguenti modifiche al regolamento per la previdenza e assistenza ai giornalisti professionisti, approvato con decreto interministeriale 1° gennaio 1953, e successive modificazioni ed integrazioni:

1) il quinto comma dell'art. 6 è sostituito con il seguente:

«La misura della pensione di invalidità è determinata con i criteri stabiliti nel precedente art. 5, ma non può essere inferiore al 50% della retribuzione pensionabile e comunque al trattamento minimo previsto dal medesimo art. 5, nè superiore al massimale di pensione»;

2) le aliquote stabilite alle lettere *a)*, *b)*, *c)*, del primo comma dell'art. 9 sono sostituite, rispettivamente, con le seguenti:

«75% (settantacinque per cento), 90% (novanta per cento), 100% (cento per cento)»;

3) l'ultimo comma dell'art. 9 è sostituito con il seguente:

«La pensione ai superstiti è liquidata su domanda e decorre dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è avvenuto il decesso del dante causa. In caso di decesso dell'iscritto che non abbia ancora liquidato il trattamento di pensione, la misura del trattamento da attribuire ai superstiti non può essere inferiore al 40% della retribuzione pensionabile, e comunque al trattamento minimo previsto dal precedente art. 5, nè superiore al massimale di pensione»;

4) il primo comma dell'art. 13 è sostituito con il seguente:

«I contributi versati o accreditati dopo la decorrenza della pensione nell'assicurazione invalidità, vecchiaia e superstiti danno diritto, a domanda, ad un supplemento di pensione, purché sia intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro soggetto ad obbligo assicurativo»;

5) il secondo comma dell'art. 13 è sostituito con il seguente:

«La liquidazione del supplemento di pensione non può essere richiesta prima che siano trascorsi almeno due anni dalla data di decorrenza della pensione o del precedente supplemento. In deroga, il primo supplemento può essere liquidato al momento della cessazione del rapporto di lavoro. In costanza di rapporto di lavoro la liquidazione dei supplementi può comunque essere richiesta ogni cinque anni»;

6) il terzo comma dell'art. 13 è sostituito con il seguente:

«La misura dei supplementi è determinata con i criteri e le modalità di cui al precedente art. 5 e non può essere superiore, per ogni anno di contribuzione, ad un trentesimo della retribuzione pensionabile corrispondente al massimale di pensione vigente»;

7) il quarto comma dell'art. 13 è sostituito con il seguente:

«I predetti supplementi decorrono dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda»;

8) al quarto comma dell'art. 19 il termine «novantesimo giorno» è sostituito dal seguente: «centottantesimo giorno».

Le modifiche di cui ai numeri precedenti entrano in vigore con decorrenza 1° gennaio 1987.

La presente delibera sarà inviata al Ministero del lavoro e della previdenza sociale per l'approvazione mediante decreto interministeriale.

Roma, addì 29 maggio 1987

Il presidente: POGGIALI

Delibera n. 102/87

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 12 dello statuto approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1963, n. 1331, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 3 della legge 9 novembre 1955 (legge Vigorelli);

Visto che ai sensi dell'art. 16 del regolamento dell'INPGI approvato con decreto interministeriale 1° gennaio 1953 e successive modificazioni all'iscritto presso l'Istituto è riconosciuto utile, ai soli fini del conseguimento del diritto a pensione, il periodo di contribuzione nell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti, gestita dall'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Visto che ai sensi del citato art. 16 «L'iscritto cui sia stato liquidato un trattamento di pensione a carico dell'assicurazione obbligatoria invalidità, vecchiaia e superstiti o di forme sostitutive di essa, o per il quale, sussistendo il relativo diritto, sia in corso di liquidazione detto trattamento, ha facoltà di chiedere la liquidazione di una pensione supplementare in base ai contributi versati o accreditati nell'assicurazione invalidità, vecchiaia e superstiti gestita dall'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani, qualora detti contributi non siano sufficienti per il conseguimento del diritto di pensione automatica»;

Vista la propria delibera del 17 maggio 1978 approvata con decreto ministeriale il 27 giugno 1978, con la quale veniva consentita la possibilità di richiedere il riconoscimento, mediante versamento della riserva matematica, dei periodi precedenti l'ultima contribuzione INPGI, coperti da contribuzione obbligatoria presso l'INPS o nelle forme sostitutive dell'assicurazione generale obbligatoria invalidità, vecchiaia e superstiti o che ne comportino l'esclusione o l'esonero;

Ravvisata l'opportunità di determinare un'equità di trattamento tra tutti i giornalisti comunque assicurati obbligatoriamente presso enti diversi dall'INPS, quali l'ENPALS e l'INPDAI;

Udito il parere della commissione per la previdenza dell'Istituto;

Udita la relazione del presidente;

Delibera:

di riformare la deliberazione consiliare n. 112 del 20 giugno 1986, procedendo contestualmente alla parziale riformulazione dell'art. 16 del regolamento INPGI;

di proporre al Ministero del lavoro e della previdenza sociale le seguenti modifiche all'art. 16 del regolamento per la previdenza e assistenza ai giornalisti professionisti, approvato con decreto interministeriale 1° gennaio 1953, e successive modificazioni ed integrazioni:

1) il primo comma dell'art. 16 è sostituito con il seguente:

«All'iscritto presso l'Istituto è riconosciuto utile, ai soli fini del conseguimento del diritto a pensione, il periodo di contribuzione nella assicurazione obbligatoria invalidità, vecchiaia e superstiti, o in forme sostitutive di essa o che ne comportino comunque l'esclusione o l'esonero»;

2) il secondo ed il terzo comma dell'art. 16 sono abrogati;

3) al quarto comma dell'art. 16 le parole «Fermo restando quanto previsto dai precedenti comma» sono sostituite con le parole «Fermo restando quanto previsto dal comma precedente».

La presente delibera sarà inviata al Ministero del lavoro e della previdenza sociale per l'approvazione mediante decreto interministeriale.

Roma, addì 29 maggio 1987

Il presidente: POGGIALI

Delibera n. 103/87

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 12 dello statuto approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1963, n. 1331, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento per la previdenza e l'assistenza ai giornalisti professionisti approvato con decreto interministeriale 1° gennaio 1953, e successive modificazioni;

Vista la delibera in data odierna relativa al sistema di computo dei trattamenti pensionistici;

Vista la relazione tecnico-attuariale, nonché l'elaborato predisposto dalla commissione per la previdenza dell'Istituto;

Considerato che la spesa prevista trova la necessaria copertura finanziaria nella gestione invalidità, vecchiaia e superstiti;

Udita la relazione del presidente;

Delibera:

1) Con effetto dal 1° gennaio 1987, i trattamenti pensionistici complessivi spettanti al 31 dicembre 1986 sono aumentati nei seguenti termini percentuali:

a) 5% per le pensioni con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1978;
b) 4% per le pensioni con decorrenza dal 1° gennaio 1978 al 31 dicembre 1979;
c) 2% per le pensioni con decorrenza dal 1° gennaio 1980 al 31 dicembre 1980;
d) 1% per le pensioni con decorrenza dal 1° gennaio 1981 al 31 dicembre 1986.

Gli aumenti relativi alle pensioni di riversibilità saranno determinati con riferimento alla data di decorrenza delle corrispondenti pensioni dirette.

2) La presente delibera sarà trasmessa al Ministero del lavoro e della previdenza sociale per la prevista approvazione.

Roma, addì 29 maggio 1987

Il presidente: POGGIALI

Delibera n. 104/87

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 12 dello statuto approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1963, n. 1331, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento per la previdenza e l'assistenza ai giornalisti professionisti approvato con decreto interministeriale 1° gennaio 1953, e successive modificazioni;

Considerato che il sistema di computo dei trattamenti pensionistici dell'INPGI favorisce in modo difforme retribuzioni e periodi di assicurazione, determinando sperequazioni nella determinazione delle prestazioni;

Ravvisata l'esigenza di adottare idonei provvedimenti correttivi;

Vista la relazione tecnico-attuariale, nonché l'elaborato predisposto dalla commissione per la previdenza dell'Istituto;

Considerato che gli oneri derivanti dal presente provvedimento trovano la necessaria copertura finanziaria nell'ambito della gestione invalidità, vecchiaia e superstiti ai sensi dell'ultimo comma del citato regolamento per la previdenza dell'Istituto;

Udita la relazione del presidente;

Delibera:

1) Di proporre al Ministero del lavoro e della previdenza sociale la seguente modifica all'art. 5 del regolamento per la previdenza e l'assistenza ai giornalisti professionisti, approvato con decreto interministeriale 1° gennaio 1953, e successive modificazioni ed integrazioni:

dopo il sesto comma dell'art. 5 è inserito il seguente:

«Per le prestazioni con decorrenza successiva al 31 dicembre 1986 nel caso in cui la pensione liquidata risulti superiore al massimale, la differenza tra l'importo della pensione calcolata con i criteri di cui al primo, secondo e terzo comma del presente articolo ed il massimale stesso, da diritto alla liquidazione di una quota aggiuntiva di pensione determinata applicando sulla differenza stessa, per scaglioni progressivi, le seguenti percentuali:

fino a L. 10.000.000	16%
da L. 10.000.001 a L. 20.000.000	8%
da L. 20.000.001 a L. 30.000.000	4%
da L. 30.000.001 fino L. 60.000.000	2%

2) La presente delibera sarà trasmessa al Ministero del lavoro e della previdenza sociale per la prevista approvazione.

Roma, addì 29 maggio 1987

Il presidente: POGGIALI

87A7156

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Autorizzazione all'Associazione nazionale partigiani d'Italia in Roma, ad acquistare un immobile

Con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1987, registrato alla Corte dei conti il 18 giugno 1987, registro n. 8 Presidenza, foglio n. 23, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'Associazione nazionale partigiani d'Italia, viene autorizzata ad acquistare un immobile sito in Roma, via degli Scipioni n. 271. L'A.N.P.I. aveva acquistato tutte le quote sociali della S.C.E.D. - S.r.l. in liquidazione, a seguito dello scioglimento della società, avvenuto con l'approvazione del bilancio finale di liquidazione, con atto del notaio dott. Luigi Vaccaro di Roma del 21 settembre 1982, l'immobile *de quo*, costituente l'intero patrimonio sociale della S.C.E.D., è stato attribuito all'A.N.P.I. a tacitazione e saldo di ogni suo diritto e partecipazione sociale.

87A6960

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Sostituzione del commissario liquidatore della società di mutuo soccorso «Lloyd Roma mutua assistenziale, previdenziale e assicurativa fra lavoratori italiani e del M.E.C.», in Roma.

Con decreto ministeriale 13 luglio 1987 la dott.ssa Ielpo Federica è stata nominata commissario liquidatore della S.m.s. «Lloyd Roma mutua assistenziale, previdenziale e assicurativa fra lavoratori italiani e del M.E.C.», in Roma, in sostituzione dell'avv. Carlo Nicolò.

Al liquidatore spetta, a carico della liquidazione oltre il rimborso delle spese, un compenso la cui misura sarà stabilita con successivo decreto.

87A7159

Sostituzione del commissario liquidatore della società di mutuo soccorso «La Normanna di previdenza e sicurtà», in Palermo

Con decreto ministeriale 13 luglio 1987 il dott. G. Di Benedetto è stato nominato commissario liquidatore della S.m.s. «La Normanna di previdenza e sicurtà», in Palermo, in sostituzione dell'avv. G. Battista Cannizzaro.

Al liquidatore spetta, a carico della liquidazione oltre il rimborso delle spese, un compenso la cui misura sarà stabilita con successivo decreto.

87A7158

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Prezzi e premi comunitari del tabacco greggio del raccolto 1987

I prezzi di obiettivo, d'intervento e d'intervento derivato per il tabacco greggio del raccolto 1987, fissati con il regolamento CEE n. 1975/87 del 2 luglio 1987, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della CEE n. L.184 del 3 luglio 1987, tenuto conto del regolamento CEE n. 1890/87 del 2 luglio pubblicata nella Gazzetta ufficiale della CEE n. L.182 del 3 luglio 1987, sono modificati come segue a decorrere dal 1° luglio 1987:

Varietà	Grado di riferimento	Tabacco in foglia — Prezzi di obiettivo Lit./ql	Tabacco in foglia — Prezzi di intervento Lit./ql	Tabacco in colli — Prezzi di intervento derivato Lit./ql
Badischer G.	I mediane	593.445	504.501	756.508
Badischer B.	I mediane	735.005	624.721	883.895
Paraguay e ibridi	II mediane	553.860	470.781	—
Bright	A	663.003	563.471	776.056
Burley I.	A	463.939	394.381	580.738
Maryland	A	539.688	458.726	653.881
Kentucky e suoi ibridi, Moro di Cori, Salento	B	455.468	387.050	545.226
Forcheimer Havanna IIC, nostrano del Brenta, Resistente 142, Goiano	B	479.252	407.413	628.468
Beneventano, Brasile S. e varietà similari	B	258.848	219.915	347.629
Xanty Yakà	B	564.448	479.740	769.702
Perustitza	B	534.312	454.165	670.496
Samsum	B	534.312	454.165	674.406
Erzegovina e varietà similari	B	480.066	480.064	604.685
Round tip, Scafati, Sumatra	B	2.540.558	2.159.565	3.335.866

Per calcolare le maggiorazioni e le riduzioni di cui all'art. 6, paragrafo 7, del regolamento CEE n. 727/70 che consente di adeguare i prezzi del tabacco greggio, si rimanda agli allegati del regolamento CEE n. 1728/70 e successive modificazioni.

I premi previsti dagli articoli 3 e 4 del regolamento CEE n. 727 del 21 aprile 1970, accordati dagli acquirenti del tabacco in foglia del raccolto 1987 a norma del regolamento CEE n. 1975/87 del 2 luglio 1987 pubblicato nella Gazzetta ufficiale della CEE n. L. 184 del 3 luglio 1987 e tenuto conto del regolamento CEE n. 1890/87 del 2 luglio 1987, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della CEE n. L. 182 del 3 luglio 1987, sono modificati come segue a decorrere dal 1° luglio 1987:

Varietà	Importo del premio (Lire/qle)
Badischer G.	412.789
Badischer B.	477.623
Paraguay e ibridi	383.141
Bright	393.078
Burley I.	266.667
Maryland	302.342
Kentucky, Moro di Cori e Salento	287.518
Forcheimer Havanna IIC, Nostrano del Brenta, Reistente 142, Goiano	338.017
Beneventano, Brasile S. e varietà similari	190.756
Xanty Yakà	415.721
Perustitza	395.684
Samsum	385.096
Erzegovina e varietà similari	356.425
Round tip, Scafati, Sumatra	1.534.518

Visto, *il Ministro dell'agricoltura e delle foreste*
PANDOLFI

87A7222

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento.

ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE DI NAPOLI

Facoltà di lettere e filosofia:

storia della critica d'arte;
filosofia della storia;
lingua e letteratura inglese;
fonetica sperimentale;
archeologia del vicino Oriente.

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Facoltà di lettere e filosofia:

storia della critica letteraria.

UNIVERSITÀ DI SASSARI

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

fisica (corso di laurea in scienze biologiche).

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

87A7255

MINISTERO DEL TESORO

N. 156

Corso dei cambi del 12 agosto 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1376 —	1376 —	1376,10	1376 —	1376 —	1375,90	1375,80	1376 —	1376 —	1376 —
Marco germanico.	724,70	724,70	724,65	724,70	724,70	724,68	724,66	724,70	724,70	724,70
Franco francese.	217,21	217,21	217,15	217,21	217,21	217,20	217,20	217,21	217,21	217,20
Fiorino olandese	643,40	643,40	643,60	643,40	643,40	643,40	643,40	643,40	643,40	643,40
Franco belga	34,864	34,864	34,88	34,864	34,864	34,86	34,873	34,864	34,864	34,86
Lira sterlina	2159,25	2159,25	2161 —	2159,25	2159,25	2159,25	2159,25	2159,25	2159,25	2159,25
Lira irlandese	1941,30	1941,30	1942,50	1941,30	1941,30	1941,57	1941,85	1941,30	1941,30	—
Corona danese	189,140	189,140	189,10	189,140	189,140	189,14	189,14	189,140	189,140	189,15
Dracma	9,594	9,594	9,60	9,594	—	—	9,599	9,594	9,594	—
E.C.U.	1503,80	1503,80	1504 —	1503,80	1503,80	1503,43	1503,75	1503,80	1503,80	1503,80
Dollaro canadese	1033,40	1033,40	1034 —	1033,40	1033,40	1033,40	1033,30	1033,40	1033,40	1033,40
Yen giapponese.	9,087	9,087	9,09	9,087	9,087	9,05	9,085	9,087	9,087	9,08
Franco svizzero.	871,710	871,710	872 —	871,710	871,710	871,75	871,79	871,710	871,710	871,10
Scellino austriaco.	103,110	103,110	103,13	103,110	103,110	103,10	103,09	103,110	103,110	103,10
Corona norvegese.	199,200	199,200	199 20	199,200	199,200	199,20	199,200	199,200	199,200	199,20
Corona svedese	208,62	208,62	208,80	208,62	208,62	208,61	208,61	208,62	208,62	208,62
FIM	300,29	300,29	300,50	300,29	300,29	300,36	300,43	300,29	300,29	—
Escudo portoghese	9,29	9,29	9,29	9,29	9,29	9,29	9,29	9,29	9,29	9,29
Peseta spagnola.	10,690	10,690	10,69	10,690	10,690	10,68	10,685	10,690	10,690	10,69
Dollaro australiano.	967,25	967,25	969 —	967,25	967,25	967,62	968 —	967,25	967,25	967,25

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 12 agosto 1987

Dollaro USA	1375,900	Lira irlandese	1941,575	Scellino austriaco	103,100
Marco germanico	724,680	Corona danese	189,140	Corona norvegese.	199,200
Franco francese	217,205	Dracma.	9,596	Corona svedese	208,615
Fiorino olandese	643,400	E.C.U.	1503,770	FIM .	300,360
Franco belga	34,868	Dollaro canadese	1033,350	Escudo portoghese	9,290
Lira sterlina	2159,250	Yen giapponese	9,086	Peseta spagnola .	10,687
		Franco svizzero	871,750	Dollaro australiano. . . .	967,625

Media dei titoli del 12 agosto 1987

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	87,500
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	97,500
» 9% » » 1976-91	97,700
» 10% » » 1977-92	96,600
» 12% (Beni Esteri 1980)	101,500
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	93,450
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	89,050
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,350
» » » » EFIM 1-8-1988	101 —
» » » » 1-11-1983/87	100,250
» » » » 1-12-1983/87	100,250
» » » » 1- 1-1984/88	100,050
» » » » 1- 2-1984/88	100,050
» » » » 1- 3-1984/88	100,025
» » » » 1- 4-1984/88	100,075
» » » » 1- 5-1984/88	100,025
» » » » 1- 6-1984/88	100,175
» » » » 1- 7-1983/88	100,475
» » » » 1- 8-1983/88	100,975
» » » » 1- 9-1983/88	100,975
» » » » 1-10-1983/88	101,375
» » » » 15- 7-1985/90	98,575
» » » » 16- 8-1985/90	98,725
» » » » 18- 9-1985/90	98,650
» » » » 18-10-1985/90	98,800
» » » » 1-11-1983/90	102,900
» » » » 18-11-1985/90	98,675
» » » » 1-12-1983/90	102,750
» » » » 18-12-1985/90	98,875
» » » » 1- 1-1984/91	102,900
» » » » 17- 1-1986/91	98,875
» » » » 1- 2-1984/91	102,925
» » » » 18- 2-1986/91	98,750
» » » » 1- 3-1984/91	101,550
» » » » 18- 3-1986/91	98,800
» » » » 1- 4-1984/91	101,650
» » » » 1- 5-1984/91	101,500
» » » » 1- 6-1984/91	101,850
» » » » 1- 7-1984/91	100,875
» » » » 1- 8-1984/91	101,050
» » » » 1- 9-1984/91	100,875
» » » » 1-10-1984/91	100,975
» » » » 1-11-1984/91	101,150
» » » » 1-12-1984/91	100,325
» » » » 1- 1-1985/92	98,950
» » » » 1- 2-1985/92	98,025
» » » » 1- 2-1985/95	98,650
» » » » 1- 3-1985/95	94,200
» » » » 1- 4-1985/95	94,450
» » » » 1- 5-1985/95	94,275

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 6-1985/95	94,325
» » » » 1- 7-1985/95	96,400
» » » » 1- 8-1985/95	96,375
» » » » 1- 9-1985/95	96,275
» » » » 1-10-1985/95	96,400
» » » » 1-11-1985/95	97,250
» » » » 1-12-1985/95	96,950
» » » » 1- 1-1986/96	96,700
» » » » 1- 2-1986/96	97,650
» » » » 1- 3-1986/96	97,450
» » » » 1- 4-1986/96	96,175
» » » » 1- 5-1986/96	96,250
» » » » 1- 6-1986/96	95,950
» » » » 1- 7-1986/96	96,025
» » » » 1- 8-1986/96	96,175
Buoni Tesoro Pol. 12,00% 1- 2-1988	100,875
» » » 12,50% 1- 2-1988	101,200
» » » 12,00% 1- 3-1988	101,450
» » » 12,25% 1- 5-1988	101,450
» » » 12,50% 1- 7-1988	101,675
» » » 12,50% 1-10-1988	102,050
» » » 12,50% 1-11-1988	102 —
» » » 12,50% 1- 1-1989	102,175
» » » 12,50% 1- 2-1989	102,975
» » » 12,50% 1- 3-1989	102,300
» » » 12,00% 1- 4-1989	101,675
» » » 10,50% 1- 5-1989	99,175
» » » 9,25% 1- 1-1990	94,950
» » » 12,50% 1- 1-1990	103,300
» » » 12,50% 1- 2-1990	103,725
» » » 12,50% 1- 3-1990	103,575
» » » 12,00% 1- 4-1990	101,775
» » » 10,50% 1- 5-1990	99,150
» » » 10,00% 1- 6-1990	98,025
» » » 9,50% 1- 7-1990	96,600
» » » 9,50% 1- 8-1990	96,875
» » » 9,25% 1- 9-1990	95,050
» » » 9,25% 1-10-1990	93,900
» » » 9,25% 1-11-1990	93,825
» » » 9,25% 1-12-1990	94,250
» » » 12,50% 1- 3-1991	104,375
» » » 9,25% 1- 1-1992	93,750
» » Nov. 12,00% 1-10-1987	100,450
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	107,950
» » » » 22-11-1982/89 13%	109,375
» » » » 1983/90 11,50%	108,700
» » » » 1984/91 11,25%	109,225
» » » » 1984/92 10,50%	108,750
» » » » 1985/93 9,60%	105,400
» » » » 1985/93 9,75%	105,925
» » » » 1985/93 9,00%	103,500
» » » » 1985/93 8,75%	102,100
» » » » 1986/94 8,75%	102,300
» » » » 1986/94 6,90%	96,050

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M12087

MINISTERO DELL'INTERNO

Conferimento di attestati di pubblica benemerenza al valor civile

Con decreto 21 maggio 1986 il Ministro dell'interno, in seguito a parere della commissione prevista dall'art. 7 della legge 2 gennaio 1958, n. 13, ha conferito i seguenti attestati di pubblica benemerenza al valor civile, per le azioni coraggiose sottoindicate:

Sovrintendente principale della Polizia di Stato Domenico Longo, Sovrintendente della Polizia di Stato Fortunato Cinquepalmi, Agente scelto della Polizia di Stato Vincenzo Monterosso, il 10 novembre 1984 in Messina. — Non esitava - nonostante le avverse condizioni meteomarine - a raggiungere, a bordo di un natante di soccorso, un giovane che, allo stremo delle forze, era ormai in procinto di annegare; con l'aiuto di altri generosi lo traeva in salvo.

Carabiniere Vincenzo Rafaele, il 16 dicembre 1984 in Torino. — Carabiniere in servizio d'istituto, non esitava a penetrare in una abitazione privata invasa dalle fiamme e dal fumo, portando all'esterno un contenitore di gas ormai surriscaldato ed evitando così più gravi conseguenze.

Lo Faro Domenico, il 16 dicembre 1984 in Torino. — Non esitava a penetrare in una abitazione privata invasa dalle fiamme e dal fumo, portando all'esterno un contenitore di gas ormai surriscaldato ed evitando così più gravi conseguenze.

Carabiniere Fabio Suvieri, Carabiniere Francesco Provvidenza, il 14 marzo 1985 in Amelia (Terni). — Carabiniere in servizio effettivo, non esitava - unitamente ad altro animoso - a portarsi, a bordo di una imbarcazione, in soccorso di una donna gettatasi in un lago a scopo suicida e di un uomo che l'aveva raggiunta per aiutarla. riusciva con grande sforzo ad issare a bordo i due malcapitati, salvandoli da morte certa.

Assistente della Polizia di Stato Francesco Del Sorbo; agente della Polizia di Stato Vito Caravano; agente della Polizia di Stato Vincenzo Staiano; capitano dei carabinieri Salvatore Scoppa; maresciallo capo dei carabinieri Luigi Munciguerra; appuntato dei carabinieri Evaristide D'Andrea; carabiniere Franco Maiello; vice capo reparto dei vigili del fuoco Vincenzo Di Liddo; vice capo reparto dei vigili del fuoco Sebastiano Paradiso; capo squadra dei vigili del fuoco Raffaele Ausiello; vigile del fuoco Stefano Cesarano; vigile del fuoco Giuseppe Cautiero; vigile del fuoco Pietro Martano; vigile del fuoco Giuseppe Cirillo; vigile del fuoco Giulio Bianco, il 23 marzo 1985 in Gragnano (Napoli). — Non esitava ad introdursi in un'abitazione devastata dal crollo di un adiacente fabbricato, riuscendo a trarre in salvo, con l'aiuto di altri generosi, un neonato ancora in vita.

Agente scelto della Polizia di Stato Michele Lopez il 3 aprile 1985 in Cuneo. — Agente scelto della Polizia di Stato libero dal servizio, non esitava, alla vista di un uomo in procinto di lanciarsi nel vuoto sottostante un viadotto stradale, ad intervenire prontamente per bloccare lo sconosciuto, costringendolo a desistere dall'insano gesto.

Maresciallo capo dei carabinieri Gerardo Fierro il 7 maggio 1985 in S. Gregorio di Sassola (Roma). — Maresciallo capo dei carabinieri in servizio d'istituto, si introduceva, unitamente a militare dipendente, in un'abitazione invasa dalle fiamme e, portate all'esterno due bombole di gas surriscaldate, scongiurava più gravi conseguenze.

Carabiniere Francesco Zarducci, il 7 maggio 1985 in S. Gregorio di Sassola (Roma). — Carabiniere in servizio d'istituto, si introduceva, unitamente al proprio comandante di stazione, in un'abitazione privata invasa dalle fiamme e, portate all'esterno due bombole di gas surriscaldate, scongiurava più gravi conseguenze.

Brigadiere dei carabinieri Vincenzo Berardi, il 13 maggio 1985 in Pietramontecorvino (Foggia). — Brigadiere dei carabinieri in servizio di ispezione, non esitava ad accorrere presso una foresteria colpita da un incendio causato da una bombola a gas e, incurante del pericolo, provvedeva, unitamente ad altro animoso, a spegnere le fiamme dopo aver fatto evacuare la zona.

Appuntato dei carabinieri Rocco Magri, il 13 maggio 1985 in Pietramontecorvino (Foggia). — Appuntato dei carabinieri in servizio di ispezione, non esitava ad accorrere presso una foresteria colpita da un incendio causato da una bombola a gas e, incurante del pericolo, provvedeva - unitamente ad altro animoso - a spegnere le fiamme dopo aver fatto evacuare la zona.

Finanziere di mare Vincenzo Caiola, il 22 giugno 1985 in Marina di Ravenna. — Finanziere di mare libero dal servizio, non esitava a tuffarsi nelle acque di un canale dove un uomo era in procinto di annegare; raggiuntolo, lo traeva in salvo a riva.

Vice brigadiere mare Cosmo Caponero, il 5 luglio 1985 in Rimini (Forlì). — Non esitava a tuffarsi nelle acque di un canale dove un giovane, cadutovi accidentalmente, era in procinto di annegare, raggiuntolo, lo traeva in salvo a riva.

87A6976

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione all'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori, in Milano, ad accettare alcuni legati

Con decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1987, sulla proposta del Ministro della sanità, l'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori, in Milano, è stato autorizzato ad accettare il legato disposto dal sig. Dante Porta con testamento olografo pubblicato per atto dott. Gian Mario Grazioli, notaio in Bergamo, numero di rep. 46927.

Con decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1987, sulla proposta del Ministro della sanità, l'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori, in Milano, è stato autorizzato ad accettare il legato disposto dal sig. Corrado Di Gennaro con testamento olografo pubblicato per atto dott. Giovanni Notabi, notaio in Milano, numero di rep. 7546.

Con decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1987, sulla proposta del Ministro della sanità, l'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori, in Milano, è stato autorizzato ad accettare il legato, consistente nella somma di L. 3.696.000, disposto dal sig. Giuseppe Bortolotti con testamento olografo pubblicato per atto dott. Pier Carlo Mattea, notaio in Milano, numero di rep. 170/359.

Con decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1987, sulla proposta del Ministro della sanità, l'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori, in Milano, è stato autorizzato ad accettare il legato, consistente nella somma di L. 72.844.285, disposto dalla sig.ra Emilia Foresti ved. Pozzati con testamento olografo pubblicato per atto dottor Paolo Lovisetti, notaio in Milano, numero di rep. 36585/2052.

87A7310

Autorizzazione all'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori, in Milano, ad accettare una eredità

Con decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1987, sulla proposta del Ministro della sanità, l'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori, in Milano, è stato autorizzato ad accettare, con beneficio d'inventario, l'eredità, consistente nella somma di L. 16.982.958, disposta dalla sig.ra Iolanda De Miglio con testamento olografo pubblicato per atto dott. Michele Capasso, notaio in Milano, numero di rep. 26567.

87A7311

Autorizzazione alla Lega italiana per la lotta contro i tumori ad accettare due legati

Con decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1987, sulla proposta del Ministro della sanità, la Lega italiana per la lotta contro i tumori è stata autorizzata ad accettare il legato, pari a L. 40.041.024, consistente nella liquidazione del *de cuius*, disposto dal sig. Lorenzo Pugnetti con testamento olografo pubblicato per atto dott.ssa Renata Pini, notaio in Carmagnola, numero di rep. 8.433/1.892.

Con decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1987, sulla proposta del Ministro della sanità, la Lega italiana per la lotta contro i tumori è stata autorizzata ad accettare il legato, consistente in un appartamento sito in Bergamo, via S. Francesco d'Assisi n. 4, del periziato valore di L. 102.300.000 (nota U.T.E. di Bergamo 31 agosto 1985), disposto dalla sig.ra Elina Bertoli con testamento olografo pubblicato per atto dott. Leonardo Ferrara, notaio in Bergamo, numero di rep. 6738/898.

87A7312

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso per quattro monografie su temi attinenti l'assistenza sociale

Art. 1.

Al fine di utilizzare al massimo gli apporti di idee, esperienze, proposte degli studiosi, operatori e di quanti altri si interessano alla risoluzione dei problemi socio-assistenziali o comunque connessi con l'assistenza sociale, il Ministero dell'interno indice un bando di concorso per quattro monografie originali sugli argomenti di cui all'art. 2, nell'intendimento di meglio realizzare le attività connesse alla funzione di indirizzo e coordinamento nel settore assistenziale, di cui all'art. 2, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 617.

Art. 2.

I quattro argomenti cui si riferisce il presente concorso riguardano:

1. Prospettive di riforma dell'assistenza. Tenuto conto delle diverse proposte di legge presentate al Parlamento per la riforma dell'assistenza sociale, nonché degli orientamenti e delle scelte operate da numerose regioni con l'approvazione di leggi di riordino dell'assistenza, quali sono al momento attuale le ragioni che postulano la necessità di una legge-quadro sull'assistenza, quale la impostazione complessiva, quali i contenuti innovativi sollecitati dal dibattito parlamentare, dalle riforme e dai nuovi assetti istituzionali, dalla evoluzione sociale del Paese.

2. Finalità, contenuti e limiti della funzione pubblica di vigilanza e controllo sulle istituzioni di assistenza sociale: strumenti legislativi, programmatori, organizzativi, amministrativi, metodologici in materia, già in atto e proponibili, per un effettivo ed attuale svolgimento di tale funzione.

3. Azione e strumenti dello Stato per favorire la destinazione di fondi privati (lasciti, donazioni, contributi finanziari, ecc.) per le iniziative delle istituzioni di assistenza sociale: proposte, forme di sgravi fiscali ed altre modalità attuative.

4. Analisi di una concreta esperienza di volontariato: descrizione della attività, modalità di utilizzazione dei volontari, formazione dei volontari, modalità di rapporto con la istituzione pubblica. La convenzione quale strumento per realizzare un rapporto di collaborazione e problemi connessi alla sua attuazione.

Art. 3.

Il Ministero acquisisce i primi tre lavori per ogni argomento giudicati migliori dall'apposita commissione di cui al successivo art. 7, per l'importo di L. 8.000.000 per il primo classificato, L. 6.000.000 per il secondo, L. 4.000.000 per il terzo, al lordo della prevista ritenuta d'acconto.

Art. 4.

I concorrenti dovranno far pervenire al Ministero dell'interno - Direzione generale dei servizi civili - Ufficio studi e cooperazione internazionale la monografia entro e non oltre il 31 marzo 1988.

Art. 5.

La monografia dovrà essere accompagnata da una domanda di partecipazione al concorso.

Nella domanda, redatta su carta legale, il candidato dovrà:

indicare le generalità, la data ed il luogo di nascita, la residenza, l'eventuale recapito agli effetti del concorso;

dichiarare di cedere, in caso di assegnazione del premio, al Ministero dell'interno, i diritti esclusivi di utilizzazione, anche economica, della monografia. In ogni forma e modo, ivi compresi quelli della pubblicazione.

La domanda sarà sottoscritta dal candidato e la firma autenticata nelle forme di legge.

Art. 6.

La domanda dovrà essere trasmessa al Ministero in un unico plico con sette copie della monografia, entro il termine di cui al precedente art. 4.

Ai fini dell'accertamento del rispetto dei termini in parola, si terrà conto della data di arrivo del plico al Ministero dell'interno, stabilita dal timbro che il Ministero medesimo apporrà sulla domanda. Si considereranno prodotte in tempo utile anche le domande spedite, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine sopra indicato e al riguardo farà fede il timbro apposto dall'ufficio postale accettante.

Saranno esclusi pertanto dal concorso i concorrenti le cui domande non saranno pervenute o spedite entro il termine sopra indicato.

Art. 7.

La commissione giudicatrice per l'assegnazione dei premi è presieduta dal Direttore generale dei servizi civili del Ministero dell'interno ed è composta da tre professori universitari di ruolo esperti in materia e da tre dirigenti del ruolo del Ministero dell'interno.

Un funzionario con qualifica funzionale non inferiore alla settima del Ministero medesimo, eserciterà le funzioni di segretario.

Alla nomina della commissione si provvede con apposito decreto ministeriale.

Art. 8.

La commissione, a proprio giudizio insindacabile, assegnerà i premi di cui all'art. 3 alle tre migliori monografie presentate per ciascuno degli argomenti posti in concorso.

In mancanza di elaborati validi il premio, a giudizio insindacabile della commissione, potrà non essere assegnato.

Art. 9.

Il Ministero dell'interno acquisisce le monografie da candidati risultati vincitori del concorso, corrispondendo i premi di cui all'art. 3 in unica soluzione.

Il Ministero si riserva la facoltà di utilizzare, in ogni forma e modo, le monografie premiate.

Le monografie non risultate vincitrici saranno su richiesta restituite ai candidati.

Roma, addì 15 luglio 1987

Il Ministro: SCALFARO

87A7175

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso pubblico, per esami, a quarantadue posti di consigliere nel ruolo organico dell'ex carriera direttiva amministrativa della Difesa.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1479;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1970, n. 253, tabella *H*;

Vista la legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 24 luglio 1977, n. 618;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574 ed in particolare l'art. 40;

Vista la legge 2 settembre 1980, n. 33;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310;

Vista la legge 6 agosto 1981, n. 432;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 giugno 1986;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 luglio 1986 (registrato alla Corte dei conti il 7 novembre 1986, registro n. 11 Atti Presidenza, foglio n. 151) con il quale, fra l'altro, il Ministero della Difesa è stato autorizzato a mettere a pubblico concorso centoquaranta posti nella qualifica iniziale del ruolo della carriera direttiva amministrativa della Difesa;

Accertato che nel ruolo suddetto esiste la relativa disponibilità di posti;

Ritenuta la necessità, in relazione alle accertate esigenze di servizio di ricoprire quarantadue posti autorizzati;

Visto il decreto ministeriale 3 aprile 1974, registrato alla Corte dei conti il 7 giugno 1974, registro n. 32 Difesa, foglio n. 134, con il quale, su conforme parere espresso dal Consiglio superiore della pubblica amministrazione, è stato approvato il programma di esame;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, a quarantadue posti di consigliere in prova, nel ruolo organico dell'ex carriera direttiva amministrativa della Difesa.

Un sesto dei posti è riservato agli impiegati della carriera di concetto o corrispondenti dell'Amministrazione della difesa in possesso dei requisiti di cui all'art. 53 del citato decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748.

Il 5% dei posti è riservato agli ufficiali di cui all'art. 40 della legge n. 574/80.

I vincitori del concorso che conseguiranno la nomina dovranno prestare servizio nella sede di prima assegnazione per un periodo di almeno cinque anni prima di poter chiedere un trasferimento a domanda.

Gli esami del concorso consistono in due prove scritte e in un colloquio.

Della data e della sede dello svolgimento delle prove verrà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica del 19 dicembre 1987.*

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso disposta ai sensi del successivo art. 2, sono tenuti, muniti di idoneo ed aggiornato documento di riconoscimento, a presentarsi *senza alcun preavviso*, per sostenere le prove di esame, nella sede, nei giorni e nell'ora indicati nell'avviso di cui al precedente comma, sempreché abbiano presentato tempestiva domanda di partecipazione al concorso (cfr. successivo art. 3).

Il colloquio avrà luogo presso la sede e nel giorno che il Ministero riterrà di stabilire e che saranno partecipati ai singoli candidati con l'avviso di cui al successivo art. 5.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi al concorso coloro che alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

2) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35. Il limite massimo di età è elevato di un anno per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e di un altro anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Per ulteriori elevazioni di detto limite valgono le vigenti disposizioni di legge.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti degli impiegati civili di ruolo dello Stato, degli operai di ruolo dello Stato, del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, nonché degli aspiranti che, in applicazione dei decreti legislativi 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, cessarono a domanda o d'autorità dal servizio prestato nella qualità di sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e non furono contemporaneamente reimpiegati come civili;

3) idoneità fisica all'impiego;

4) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

5) possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in scienze politiche o in scienze economiche-marittime o in economia e commercio o in scienze coloniali o in scienze economiche e bancarie o in scienze economiche o in scienze statistiche o in scienze dell'informazione o in scienze economiche e sociali o in economia politica o in economia aziendale o in scienze bancarie e assicurative o in sociologia;

6) godimento dei diritti politici.

Non sono ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e passivo e che siano stati destituiti o dichiarati decaduti ai sensi dell'art. 127, lettera *D)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la esclusione dal concorso ed, in ogni caso, dalla nomina. Essa è disposta con decreto motivato dal Ministro.

Art. 3.

Domanda di ammissione e termine per la presentazione

La domanda di ammissione al concorso (vedi allegato 1 al presente bando), redatta su carta da bollo e indirizzata al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione 3ª - Sezione 2ª - Palazzo dell'Esercito - Roma, deve essere presentata entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Gli aspiranti debbono dichiarare nella domanda sotto la propria responsabilità:

1) il cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare in aggiunta al proprio cognome anche quello del marito);

2) la data ed il luogo di nascita e, per coloro che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande abbiano superato il trentacinquesimo anno di età, i titoli che danno diritto all'elevazione del limite massimo di età per l'ammissione al concorso;

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) nonchè i procedimenti penali pendenti a loro carico;

6) il titolo di studio posseduto con l'esatta indicazione della data e dell'istituto presso il quale è stato conseguito;

7) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'interessato, inoltre, è tenuto ad indicare:

a) il domicilio o la residenza, nonchè l'indirizzo (con l'indicazione del c.a.p.), presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso;

b) di essere disposto, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi destinazione e permanervi per almeno cinque anni.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata, a pena di esclusione dal concorso, da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco, ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.

Per gli aspiranti che siano dipendenti statali o siano in servizio militare è sufficiente il visto, rispettivamente, del capo dell'ufficio ove prestano servizio o del comandante del Corpo cui appartengono.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione o di mancata o tardiva consegna di comunicazione all'aspirante che dipendano da inesatta indicazione, da parte del medesimo, del relativo recapito oppure da mancata o tardiva partecipazione di successive variazioni o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione della difesa.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con successivo decreto.

Art. 5.

Colloquio e votazione

Al colloquio saranno ammessi i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione al colloquio sarà data la relativa comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte.

L'avviso di presentazione al colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ottenga almeno la votazione di 21/30.

La votazione complessiva di merito sarà stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto nel colloquio.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo ed aggiornato documento di identificazione.

Art. 6.

Documenti da produrre per comprovare la precedenza o la preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato il colloquio e che possono fare valere i titoli per la precedenza o per la preferenza a parità di merito, devono far pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione 3ª - Sezione 2ª - Palazzo dell'Esercito - Roma, entro il termine perentorio di giorni quindici dalla data sotto la quale hanno sostenuto il colloquio previsto dal concorso, i relativi documenti redatti nelle forme e con le modalità di cui all'allegato 2 che fa parte integrante del presente decreto.

Detti documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I candidati possono avvalersi dei titoli per la precedenza e per la preferenza a parità di merito anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, purchè siano presentati con le modalità ed entro il termine precedentemente stabilito.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria e nomina

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La graduatoria dei vincitori del concorso e dei candidati dichiarati idonei sarà formata tenuto conto delle disposizioni vigenti che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini nonché con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art. 5 del testo unico 10 gennaio 1953, n. 3, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato e successive estensioni, è emessa con riserva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego e sarà immediatamente esecutiva salvo sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

Il sopracitato decreto sarà pubblicato nel Giornale ufficiale della Difesa e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La nomina in prova decorre dal giorno in cui il candidato avrà assunto effettivamente servizio.

Art. 8.

Assunzione e presentazione in servizio

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati ad assumere servizio in prova, a pena di decadenza entro venti giorni dalla ricezione dell'apposita raccomandata con avviso di ricevimento e dovranno perentoriamente, sempre a pena di decadenza, entro il primo mese di servizio, produrre la documentazione di cui al quinto comma del presente articolo.

Detta documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nel caso di documentazione incompleta o viziata da vizio sanabile, il nuovo assunto sarà invitato a completare o a regolarizzare la documentazione stessa entro trenta giorni, pena la decadenza dall'impiego.

Le prestazioni di servizio rese, fino alla comunicazione della ricusazione del visto da parte della Corte dei conti o della decadenza dall'impiego, saranno comunque compensate.

I documenti prescritti, redatti in carta da bollo, sono i seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dal competente ufficiale dello stato civile;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato di godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare, altresì, che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza italiana e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) certificato medico rilasciato da un medico militare o dall'unità sanitaria locale, dal quale risulti che il candidato possiede idoneità fisica a servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce. Nel certificato debbono essere precisati gli estremi dell'attestato comprovante gli eseguiti accertamenti sierologici del sangue previsti dalla legge 25 luglio 1956, n. 837.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato medico ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non menomi l'attitudine all'impiego al quale concorre.

Gli aspiranti invalidi di guerra e assimilati debbono produrre, ai sensi dell'art. 19 della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido per la natura ed il grado

della sua invalidità o mutilazione non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e sia idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) del presente articolo dovranno essere rilasciati in data non anteriore a tre mesi da quella della lettera di invito indicata nel primo comma del presente articolo;

6) diploma originale del titolo di studio oppure copia autenticata. Qualora il diploma non sia stato rilasciato i candidati sono tenuti a presentare su carta da bollo il certificato contenente la dichiarazione che lo stesso sostituisce a tutti gli effetti il diploma originale fino a quando quest'ultimo non potrà essere rilasciato. In caso di distruzione o smarrimento del diploma il candidato deve presentare un certificato sostitutivo su carta legale rilasciato a norma delle vigenti disposizioni dell'autorità competente;

7) documento concernente la posizione militare del candidato, cioe copia o estratto dello stato di servizio per gli ufficiali, copia o estratto del foglio matricolare per i sottufficiali o militari di truppa.

Coloro che si trovino in congedo illimitato o siano riformati in rassegna dovranno produrre copia od estratto del foglio matricolare in carta da bollo come sopra. I documenti suindicati non possono essere sostituiti dal foglio di congedo.

Coloro che siano dichiarati riformati o rivedibili dal competente consiglio di leva dovranno presentare un certificato di esito di leva rilasciato dal sindaco o vistato dal commissario di leva per i candidati assegnati alle liste di leva terrestre ovvero un certificato di esito di leva rilasciato dal commissario di leva e vistato dal comandante del porto per i candidati assegnati alle liste di leva marittima.

I candidati che appartengono a classi non ancora chiamate alle armi dovranno presentare il certificato di iscrizione nelle liste di leva.

Non sono concessi riferimenti a documenti prodotti a questa o ad altre amministrazioni a qualsiasi titolo.

I candidati impiegati statali di ruolo possono limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 5) e 6) del presente articolo (titolo di studio e certificato medico). In tal caso sono tenuti a produrre la copia integrale dello stato di servizio civile.

I concorrenti che si trovano alle armi per servizio di leva possono presentare soltanto i documenti di cui ai numeri 1), 3), 4) e 6) (estratto dell'atto di nascita, certificato di godimento dei diritti politici, certificato generale del casellario giudiziale, titolo di studio), oltre ad un certificato rilasciato su carta da bollo dal comandante del Corpo cui appartengono, comprovante la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano.

I militari in servizio permanente devono presentare i documenti di cui ai numeri 4) e 6) (certificato generale del casellario giudiziale, titolo di studio), nonchè la copia dello stato di servizio o del foglio matricolare aggiornato e un certificato rilasciato su carta legale dal comandante del Corpo di appartenenza, comprovante la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano;

8) i candidati che alla scadenza del termine per la presentazione delle domande al concorso abbiano superato il limite massimo di età (35 anni), sono tenuti a presentare, altresì, i documenti comprovanti il diritto all'elevazione.

Art. 9.

Trattamento economico

Ai vincitori del concorso di cui all'art. 1 del presente bando che conseguiranno la nomina a consigliere in prova nel ruolo organico dell'ex carriera direttiva amministrativa della Difesa spetterà il trattamento economico iniziale del settimo livello retributivo previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310 ed integrato con decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° luglio 1987

Il Ministro: GASPARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 luglio 1987
Registro n. 35 Difesa, foglio n. 325

ALLEGATO 1

Schema esemplificativo della domanda
di partecipazione al concorso
(da redigersi su carta legale)

Al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione 3ª - Sezione 2ª - Via XX Settembre, 123/*A* - 00187 ROMA

Il sottoscritto: cognome............................ (scrivere stampatello) (le donne coniugate indicheranno prima il cognome da nubile); nome.. residente in.............................. (provincia di..........................) c.a.p..........., chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per esami, a quarantadue posti di consigliere in prova, nel ruolo organico del personale della ex carriera direttiva amministrativa della Difesa indetto con decreto ministeriale 1° luglio 1987 e desidera che tutte le comunicazioni relative allo stesso gli siano trasmesse al seguente indirizzo.. (indicare anche il c.a.p. ed il numero telefonico).

Dichiara, sotto la propria responsabilità:

di essere nato a .... il ....

(ove del caso: e che avendo superato il trentacinquesimo anno di età ha diritto alla elevazione del limite massimo di età, in quanto .... (1);

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di............... .... (provincia di..............................) (2);

di non aver riportato condanne penali (3);

di possedere il seguente titolo di studio.............................. rilasciato da .... nell'anno................................;

di trovarsi, nei riguardi degli obblighi militari, nella seguente posizione .... (4);

di prestare attualmente servizio come impiegato dal............. .... (5);

di aver prestato servizio come impiegato dal......................... al .... e che la risoluzione del relativo rapporto (o dei relativi rapporti) di pubblico impiego fu dovuto a .... (5);

di essere disposto, in caso di nomina, ad accettare l'assegnazione presso qualsiasi sede con la consapevolezza che dovrà permanere nella sede di prima assegnazione almeno cinque anni prima di poter chiedere un trasferimento a domanda;

lingua conosciuta.

Data, ...

Firma .... (6)

---

(1) Specificare i motivi.

(2) In caso di non iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali indicarne compiutamente i motivi.

(3) Se del caso indicare le eventuali condanne penali riportate (anche se per esse sia intervenuta amnistia, indulto o sia stata concessa la riabilitazione) con gli estremi del relativo provvedimento nonchè le eventuali pendenze penali a proprio carico.

(4) Indicare, secondo i casi, una delle seguenti situazioni:

ha già prestato servizio militare di leva;

è attualmente in servizio militare presso ....,

non ha ancora prestato servizio militare perchè non ancora sottoposto a giudizio di leva;

non ha prestato servizio militare perchè, pur dichiarato «abile» o «rivedibile», si trova nella posizione di congedo illimitato provvisorio in quanto ....;

non ha prestato servizio militare perchè dichiarato riformato.

(5) Ove ricorra l'ipotesi indicare la pubblica amministrazione (anche se si tratti dell'Amministrazione della difesa) o l'ente pubblico, la qualifica rivestita nel servizio prestato, la carriera (direttiva o di concetto o esecutiva per gli impiegati di ruolo) oppure la categoria (prima o seconda o terza ...., per gli impiegati non di ruolo) o la qualifica (per gli operai dello Stato).

(6) La firma deve essere autenticata nei modi indicati dall'art. 3 del bando di concorso.

ALLEGATO 2
(rif. art. 6 del bando)

CATEGORIE DEGLI AVENTI TITOLO A RISERVA E ALLA PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO E DOCUMENTI DA ESIBIRE A DIMOSTRAZIONE DEL TITOLO. (Gli aventi titolo a riserva, oltre i documenti sottoelencati, dovranno esibire un certificato di disoccupazione).

1) *Insigniti di medaglia al valor militare:* relativo brevetto o documento di concessione ovvero copia autentica dello stato di servizio militare aggiornato (per gli ufficiali) e del foglio matricolare aggiornato (per i sottufficiali e militari di truppa), dal quale risulti il conferimento della ricompensa.

2) *Coniuge superstite e figli delle vittime del dovere o di azioni terroristiche:* certificato rilasciato dalla competente autorità ai sensi della legge 13 agosto 1980, n. 466.

3) *Invalidi di guerra (ed equiparati):* decreto di concessione della relativa pensione ovvero certificato mod. 69 rilasciato dal Ministero del tesoro - Direzione generale delle pensioni di guerra, oppure una dichiarazione di invalidità, rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra, in cui siano, fra l'altro, indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualifica di invalido di guerra (dal documento esibito dovrà, in ogni caso, risultare la voce indicativa della minorazione e la categoria di pensione, con l'esplicita menzione del relativo provvedimento di legge).

4) *Invalidi civili di guerra:* decreto di concessione della relativa pensione ovvero certificato mod. 69 rilasciato dal Ministero del tesoro - Direzione generale delle pensioni di guerra, oppure una dichiarazione di invalidità, rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra, in cui siano, fra l'altro, indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualifica di invalido civile di guerra (dal documento esibito dovrà, in ogni caso, risultare la voce indicativa della minorazione e la categoria di pensione, con l'esplicita menzione del relativo provvedimento di legge).

5) *Invalidi per servizio:* decreto di concessione della relativa pensione ovvero certificato mod. 69-*ter* rilasciato, secondo i casi, dall'Amministrazione centrale al servizio della quale l'interessato ha contratto l'invalidità o dagli enti pubblici autorizzati ai sensi del decreto ministeriale 23 marzo 1948 (dal documento esibito dovrà, in ogni caso, risultare la categoria di pensione della quale l'invalido è provvisto e la categoria e la voce dell'invalidità da cui è colpito, con esplicita menzione del relativo provvedimento di legge).

6) *Invalidi del lavoro:* dichiarazione rilasciata dalla competente sezione provinciale dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro dalla quale risulti che l'interessato è iscritto nel rispettivo elenco provinciale nonché l'infermità o lesione che ha determinato la sua invalidità ed il grado di riduzione della sua capacità lavorativa oppure una dichiarazione dell'I.N.A.I.L. circa la natura dell'invalidità e circa il grado di riduzione della capacità lavorativa dell'invalido.

7) *Orfani di guerra e figli di coloro che siano divenuti permanentemente inabili a qualsiasi lavoro per fatto di guerra verificatosi durante l'effettivo servizio militare; orfani dei caduti per fatto di guerra e figli di coloro che siano divenuti permanentemente inabili a qualsiasi lavoro per fatto di guerra verificatosi fuori del servizio militare; figli degli invalidi di guerra di prima categoria:* certificato rilasciato dal competente comitato provinciale dell'Opera nazionale orfani di guerra attestante l'iscrizione del concorrente nell'elenco generale della rispettiva categoria.

8) *Orfani dei caduti per causa di servizio:* dichiarazione dell'amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio attestante che il suo decesso avvenne per causa di servizio ed inoltre certificato del sindaco attestante che il concorrente è orfano del caduto cui si riferisce il precedente documento.

9) *Figli di coloro che siano divenuti per causa di servizio permanentemente inabili a qualsiasi lavoro:* documento di cui al precedente n. 5) relativo al genitore del concorrente ed inoltre: certificato rilasciato da un ufficiale medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti esplicitamente che il genitore del concorrente è permanentemente inabile a qualsiasi lavoro nonché l'infermità o la lesione che determinò tale permanente inabilità; certificato del sindaco attestante che il concorrente è figlio dell'invalido cui si riferiscono i precedenti documenti.

10) *Orfani dei caduti sul lavoro:* dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il genitore del concorrente è deceduto per causa di lavoro; certificato del sindaco attestante che il concorrente è orfano del caduto cui si riferisce il precedente documento.

11) *Figli di coloro che siano divenuti per causa di lavoro permanentemente inabili a qualsiasi lavoro:* documento di cui al precedente n. 6) relativo al genitore del concorrente ed inoltre: certificato rilasciato da un ufficiale medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti esplicitamente che il genitore del concorrente è permanentemente inabile a qualsiasi lavoro nonché l'infermità e la lesione che determinò tale permanente inabilità; certificato del sindaco attestante che il concorrente è figlio dell'invalido cui si riferiscono i precedenti documenti.

12) *Feriti in combattimento:* relativo brevetto ovvero copia autentica dello stato di servizio militare aggiornato (per gli ufficiali) o del foglio matricolare aggiornato (per i sottufficiali e militari di truppa) dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento.

13) *Insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra:* relativo brevetto o documento di concessione ovvero copia autentica dello stato di servizio militare aggiornato (per gli ufficiali) o del foglio matricolare aggiornato (per i sottufficiali e militari di truppa) dal quale risulti il conferimento della ricompensa e dell'attestazione.

14) *Capi di famiglia numerosa* (da intendersi per tale, ai sensi della legge 20 marzo 1940, n. 233 e del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267, la famiglia costituita da almeno sette figli viventi computandosi fra essi anche i figli caduti in guerra): stato di famiglia rilasciato dal sindaco del comune di residenza (di data non anteriore ad un mese rispetto a quella di presentazione).

15) *Coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione o di integrazione previsti dall'art. 150 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3:* attestato della Scuola superiore della pubblica amministrazione che specifichi — con il relativo punteggio conseguito — il corso, o i corsi, di preparazione o di integrazioni frequentati dal concorrente e certifichi l'esito favorevole da lui ottenuto in relazione a tale punteggio.

16) *Figli degli invalidi di guerra, degli invalidi civili di guerra, degli invalidi per servizio, degli invalidi per lavoro:* documento di cui ai precedenti numeri 3) o 4) o 5) o 6) relativo al genitore del concorrente ed inoltre certificato del sindaco attestante che il concorrente è figlio dell'invalido cui si riferisce il precedente documento.

17) *Vedove non rimaritate dei caduti di guerra; vedove non rimaritate dei caduti per fatto di guerra:* modello 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra, nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della legge 10 agosto 1950, n. 648.

18) *Mogli di coloro che siano divenuti permanentemente inabili a qualsiasi lavoro per fatto di guerra verificatosi durante l'effettivo servizio militare; mogli di coloro che siano divenuti permanentemente inabili a qualsiasi lavoro per fatto di guerra verificatosi fuori del servizio militare:* certificato rilasciato dal competente comitato provinciale dell'Opera nazionale orfani di guerra attestante l'iscrizione della concorrente nell'elenco della rispettiva categoria.

19) *Vedove non rimaritate dei caduti per causa di servizio:* dichiarazione — in data non anteriore ad un mese rispetto a quella di presentazione — rilasciata dall'amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio attestante la condizione del concorrente.

20) *Mogli di coloro che siano divenuti per causa di servizio permanentemente inabili a qualsiasi lavoro:* documento di cui al precedente n. 5) relativo al marito della concorrente ed inoltre: certificato rilasciato da un ufficiale medico militare o dal medico provinciale e dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti esplicitamente che il marito della concorrente è permanentemente inabile a qualsiasi lavoro nonché l'infermità o la lesione che determini tale permanente inabilità; certificato del sindaco attestante che la concorrente è moglie dell'invalido cui si riferiscono i precedenti documenti.

21) *Vedove non rimaritate dei caduti sul lavoro:* dichiarazione, dell'I.N.A.I.L. attestante che il marito della concorrente è deceduto per cause di lavoro ed inoltre certificato del sindaco — in data non anteriore ad un mese rispetto a quella di presentazione — attestante che la concorrente è vedova non rimaritata del caduto cui si riferisce il precedente documento.

22) *Mogli di coloro che siano divenuti per causa di lavoro permanentemente inabili a qualsiasi lavoro:* documento di cui al precedente n. 6) relativo al marito della concorrente ed inoltre: certificato rilasciato da un ufficiale medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti esplicitamente che il marito della concorrente è permanentemente inabile a qualsiasi lavoro nonché l'infermità o la lesione che determinò tale permanente inabilità; certificato del sindaco attestante che la concorrente è moglie dell'invalido cui si riferiscono i precedenti documenti.

23) *Madri e sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra; madri e sorelle vedove o nubili dei caduti per fatto di guerra:* certificato del sindaco attestante rispettivamente lo stato di madre o di sorella vedova o nubile di caduto in guerra o per fatto di guerra (il certificato dovrà anche indicare le generalità del caduto e, se riguarda la sorella, dovrà recare data non anteriore ad un mese rispetto a quella di presentazione).

24) *Madri e sorelle vedove o nubili dei caduti per causa di servizio:* dichiarazione dell'amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio attestante che il suo decesso avvenne per causa di servizio ed inoltre certificato del sindaco attestante rispettivamente lo stato di madre o di sorella vedova o nubile del caduto cui si riferisce il precedente documento (il certificato, se riguarda la sorella, dovrà recare data non anteriore ad un mese rispetto a quella di presentazione).

25) *Madri e sorelle vedove o nubili dei caduti sul lavoro:* dichiarazione, dell'I.N.A.I.L. attestante che il figlio o il fratello della concorrente è deceduto per causa di lavoro ed inoltre certificato del sindaco attestante rispettivamente lo stato di madre o di sorella vedova o nubile del caduto cui si riferisce il precedente documento (il certificato, se riguarda la sorella, dovrà recare data non anteriore ad un mese rispetto a quella di presentazione).

26) *Disoccupati:* certificato di iscrizione nelle liste dei disoccupati da almeno sei mesi.

27) *Coloro che abbiano prestato servizio ad ogni effetto equiparabile al servizio militare di combattente:* dichiarazione integrativa rilasciata dalla competente autorità militare, sempre che detta dichiarazione non sia stata incorporata, a norma delle vigenti disposizioni, nello stato di servizio militare (per gli ufficiali) o nel foglio matricolare militare (per i sottufficiali, graduati o militari di truppa), nel qual caso il concorrente dovrà presentare copia integrale autentica di uno di questi ultimi documenti debitamente aggiornata.

28) *Coloro che siano reduci dalla deportazione o dall'internamento:* attestazione comprovante tale loro condizione rilasciata dal prefetto della provincia nel cui territorio gli interessati risiedono.

29) *Profughi* (1): documento comprovante il riconoscimento della qualifica previsto, a seconda dei casi, dalle disposizioni legislative emanate per la tutela delle singole categorie di profughi (attestato rilasciato dal Ministero degli affari esteri o dalle autorità consolari delle località di provenienza per i connazionali rimpatriati da territori africani ed attestazione rilasciata dalla competente prefettura per gli altri profughi).

30) *Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione della difesa:* copia integrale autentica dello stato matricolare aggiornato o, a seconda dei casi, dello stato di servizio o del foglio matricolare aggiornati se trattasi di servizio inerente a rapporto di impiego continuativo, con indicazione — sui documenti stessi o su certificato a parte rilasciato dal competente ufficio dell'amministrazione — dei giudizi complessivi di anno in anno, e, sino all'ultimo, riportati, ovvero se trattasi di servizio non di ruolo, un aggiornato certificato, rilasciato dal competente ufficio dell'amministrazione, da cui risultino in modo completo gli estremi relativi al servizio (fra gli altri, la data di inizio, la continuità, la natura di esso, la data ed i motivi dell'eventuale cessazione, la qualifica e la categoria rivestita) nonché i giudizi complessivi di anno in anno e sino all'ultimo, riportati.

31) *Coniugati con o senza prole e vedovi con prole:* stato di famiglia rilasciato dal sindaco del comune di residenza (di data non anteriore ad un mese rispetto a quella di presentazione).

32) *Invalidi civili:* certificato della commissione sanitaria provinciale di cui agli articoli 7 delle leggi 6 agosto 1966, n. 625 e 30 marzo 1971, n. 118, attestante, fra l'altro, lo stato di invalidità civile del concorrente nonché la natura della sua minorazione fisica ed il grado di riduzione della sua capacità lavorativa oppure un certificato del competente organo provinciale dell'Associazione nazionale mutilati invalidi civili dal quale risultino — insieme con gli estremi relativi all'avvenuto accertamento da parte della predetta commissione sanitaria provinciale — gli stessi elementi sopraspecificati (natura della minorazione fisica e grado di riduzione della capacità lavorativa dell'invalido).

33) *Sordomuti:* certificato attestante lo stato di sordomuto rilasciato dalla competente sezione provinciale dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti e dal quale risulti, fra l'altro, se il concorrente sia colpito da sordità sin dalla nascita o, in caso diverso, se l'abbia o meno contratta prima dell'apprendimento del linguaggio.

34) *Ufficiali che si trovino nelle condizioni di cui alla legge 20 settembre 1980, n. 574:* stato militare di servizio aggiornato.

---

(1) Intendendosi per «profughi», oltre quelli di cui agli articoli 1 e 2 della legge 4 marzo 1952, n. 137 ed all'art. 1 della legge 27 febbraio 1958, n. 130, anche i connazionali rimpatriati da territori africani, di cui alle leggi 25 ottobre 1960, n. 1306, 25 febbraio 1963, n. 319 ed al decreto-legge 28 agosto 1970, n. 662, convertito nella legge 19 ottobre 1970, n. 744, e successive integrazioni.

PROGRAMMA D'ESAME

PROVE SCRITTE

Diritto costituzionale e/o amministrativo.
Diritto civile.

COLLOQUIO

Diritto costituzionale e amministrativo.
Diritto civile.
Economia politica, scienza delle finanze e principi di statistica.
Diritto penale comune e militare (principi generali).
Contabilità di Stato.
Legislazione concernente la leva e il reclutamento obbligatorio nell'Esercito, Marina e Aeronautica; il reclutamento, lo stato giuridico e l'avanzamento degli ufficiali delle tre Forze armate nonché l'ordinamento della Difesa.
Prova di conoscenza di una lingua straniera (inglese, francese e tedesco).

87A7174

Concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di centoquarantacinque sottotenenti in servizio permanente effettivo nel ruolo speciale unico delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito e successive modificazioni;

Vista la legge 16 novembre 1962, n. 1622, concernente il riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Esercito;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574, concernente l'unificazione e il riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, che detta norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, recante norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione di firme;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 22 ottobre 1973, n. 678, recante modifiche alle norme sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 febbraio 1976, registrato alla Corte dei conti il 7 maggio 1976, registro n. 11 Difesa, foglio n. 80, con il quale sono stati stabiliti i titoli di studio validi per l'ammissione ai corsi dell'Accademia militare dell'Esercito ed ai concorsi per la nomina ad ufficiale in servizio permanente nei ruoli dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 1° aprile 1976, registrato alla Corte dei conti l'11 maggio 1976, registro n. 11 Difesa, foglio n. 182, con il quale sono stati stabiliti, tra l'altro, i titoli di studio validi per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad ufficiale in servizio permanente nei ruoli dell'Esercito;

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382, concernente norme di principio sulla disciplina militare;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, concernente provvedimenti intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti disponibili nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti locali;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi, per titoli ed esami, per il reclutamento di centoquarantacinque sottotenenti in servizio permanente del ruolo speciale unico delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio:

a) concorso per centoventi posti, riservato agli ufficiali di complemento in servizio o in congedo delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio che alla data del 31 dicembre 1987 non abbiano superato il trentaduesimo anno di età, di cui novantasei posti riservati agli ufficiali di complemento vincolati alla ferma biennale prevista dall'art. 37 della legge 20 settembre 1980, n. 574;

b) concorso per venticinque posti, riservato ai marescialli in s.p. delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio e ai sergenti maggiori in s.p. delle stesse Armi che alla data del 31 dicembre 1987 non abbiano superato il 40° anno di età.

Nel concorso di cui alla lettera *a)* del precedente comma i posti eventualmente non ricoperti dagli ufficiali vincolati alla ferma biennale saranno devoluti agli altri ufficiali idonei.

Gli aumenti dei limiti di età previsti dalle vigenti disposizioni non si cumulano con i limiti massimi di età sopra indicati.

Tutti i concorrenti debbono essere in possesso della piena idoneità fisio-psico-attitudinale al servizio militare quali ufficiali ed avere statura non inferiore a m 1,65.

I sottotenenti di complemento che aspirano al concorso di cui alla lettera *a)* devono avere ultimato alla scadenza del termine per la presentazione delle domande il servizio di prima nomina.

I sergenti maggiori aspiranti al concorso di cui alla lettera *b)* devono essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: diploma di maturità artistica, diploma di maturità classica, diploma di maturità d'arte applicata, diploma di licenza liceale rilasciato dalle sezioni classica, scientifica e moderna della Scuola europea, diploma di maturità linguistica, diploma di maturità magistrale, diploma di maturità professionale, diploma di maturità scientifica, diploma di maturità tecnica rilasciato dagli istituti tecnici aeronautici, agrari, commerciali, industriali, nautici, per geometri e per il turismo.

Art. 2.

Le domande di ammissione ai concorsi, unitamente ai titoli eventualmente allegati, dovranno essere presentate o fatte pervenire, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, al comando di distretto militare cui i concorrenti sono effettivi oppure, se in servizio militare, al comando del reparto od ente dal quale dipendono perchè le trasmettono con la massima rapidità al Ministero.

Esse dovranno essere redatte su carta bollata e intestate al Ministero della difesa - Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito, secondo lo schema riportato nell'allegato 2 al presente decreto.

I concorrenti residenti all'estero potranno, nel termine suddetto, presentare la domanda alla competente autorità diplomatica o consolare.

Il candidato dovrà dichiarare nella domanda:

grado, arma, cognome, nome, distretto o reparto di appartenenza;

data e luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

lo stato civile;

il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali pendenti a loro carico. La dichiarazione va comunque resa anche se negativa;

il titolo di studio;

l'indirizzo (ogni variazione dell'indirizzo che venga a verificarsi durante l'espletamento del concorso dovrà essere segnalata direttamente, nel modo più celere, al Ministero della difesa - Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito - 1ª Divisione reclutamento).

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o di mancata o tardiva notificazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici;

l'eventuale posizione, se ufficiale, di vincolato alla ferma biennale di cui all'art. 37 della legge 20 settembre 1980, n. 574, con l'indicazione della data di decorrenza della ferma;

l'eventuale possesso dei requisiti che diano luogo all'applicazione dei benefici di cui all'art. 11;

i titoli che allega.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante (o dalla competente autorità diplomatica o consolare se il concorrente risiede all'estero).

Se l'aspirante è in servizio militare la di lui firma dovrà essere autenticata dal comandante del reparto od ente dal quale dipende.

Le domande di ammissione ai concorsi si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 3.

Ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 9 del presente bando, i concorrenti dovranno allegare:

a) un certificato, su carta bollata, attestante il titolo di studio conseguito con la valutazione riportata;

b) tutti quei documenti relativi a titoli non risultanti dalla documentazione caratteristica, che verrà acquisita d'ufficio.

Tutti i predetti titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 4.

I comandi competenti a ricevere le domande debbono indicare sulle stesse, con dichiarazione in calce o mediante il bollo d'ufficio, la data di presentazione e trasmetterle subito al Ministero della difesa (Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito) corredate dei seguenti documenti:

a) libretto personale o, per i sottufficiali, cartella personale;

b) copia dello stato di servizio o, per i sottufficiali, del foglio matricolare;

c) una dichiarazione di completezza del libretto personale o della cartella personale rilasciata dagli ufficiali interessati (in servizio o in congedo) e dai sottufficiali in s.p.

Art. 5.

Il Ministro della difesa può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso qualsiasi candidate che non venisse ritenuto in possesso dei requisiti prescritti.

Art. 6.

L'idoneità fisica dei concorrenti al servizio militare sarà accertata mediante la visita medico-collegiale presso l'ospedale militare o il centro medico legale militare della sede del comando di regione militare nel cui territorio è dislocato il reparto o ente di appartenenza o il distretto militare di residenza, nel giorno che sarà comunicato dal comando di regione militare stesso.

La commissione per detta visita medico-collegiale sarà composta dal direttore dell'ospedale o del centro medico legale (presidente) e da due ufficiali medici in s.p.e. (membri) dei quali uno potrà essere subalterno.

Il giudizio sarà comunicato agli interessati seduta stante e, in caso di accettazione, il relativo verbale sarà subito trasmesso al Ministero.

I concorrenti che entro il 20 gennaio 1988 non avessero ricevuto l'invito a presentarsi alla suddetta visita dovranno segnalarlo, entro il giorno successivo, al reparto o ente presso cui prestano servizio o, se in congedo, a mezzo telegramma al distretto militare di residenza.

Per i concorrenti residenti all'estero le ambasciate, legazioni o consolati generali equiparati a legazioni designeranno per la visita due medici fiduciari cui spetta il compito di redigere e sottoscrivere il relativo verbale che dovrà essere vistato dalle predette autorità.

Le visite di appello per gli aspiranti che non accettino il giudizio di non idoneità saranno effettuate presso il comando dei servizi sanitari del comando di regione militare, da parte di una commissione composta dal direttore di sanità del comando stesso (presidente) e da due ufficiali medici superiori in s.p.e. (membri) esclusi quelli che eventualmente avessero fatto parte della prima commissione.

Il giudizio di appello per i concorrenti residenti all'estero sarà devoluto ad apposita commissione nominata dal Ministero della difesa (ufficio del capo del corpo di sanità dell'Esercito).

I concorrenti dichiarati inabili anche nella visita di appello o che vi abbiano rinunciato saranno eliminati dal concorso.

In ogni caso il Ministero si riserva la facoltà di far sottoporre i candidati a visita medica presso il collegio medico-legale.

Art. 7.

Alle visite mediche ed agli esami i concorrenti dovranno esibire la carta d'identità od altro documento di riconoscimento, munito di fotografia, rilasciato da un'amministrazione dello Stato.

Art. 8.

Per ciascun concorso di cui al precedente art. 1 sarà costituita una commissione per la valutazione dei titoli e per gli esami, così composta:

da un ufficiale in servizio permanente di grado non inferiore a generale di brigata, presidente;

da quattro ufficiali in servizio permanente di grado non inferiore a tenente colonnello, membri;

da un funzionario civile della carriera direttiva amministrativa, segretario senza diritto a voto.

Art. 9.

Saranno ammessi alle prove di esame i candidati ai quali la commissione giudicatrice assegnerà un punto non inferiore a 12/20 per il complesso delle qualità militari e professionali risultanti dalla documentazione caratteristica e dai titoli presentati dai candidati medesimi.

Nel ripartire i punti di valutazione dei titoli le commissioni si atterranno ai seguenti limiti massimi:

a) 14 punti per la durata e la qualità del servizio militare prestato;

b) 3 punti per il titolo di studio;

c) 3 punti per eventuali altri titoli e benemerenze di guerra.

Art. 10.

Gli esami di concorso consisteranno nelle seguenti prove:

a) una prova scritta di cultura generale;

b) una prova scritta di cultura tecnico-professionale;

c) una prova orale su argomenti tecnico-professionali comuni a tutte le Armi.

I programmi delle prove di esame sono riportati nell'allegato 1 al presente decreto.

Le prove scritte avranno luogo in Roma, palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4 alle ore 8,30 dei giorni:

24 e 25 maggio 1988, aule A e B, per i candidati del concorso per il reclutamento di centoventi sottotenenti in s.p.e. del ruolo speciale unico delle Armi, riservato agli ufficiali di complemento in servizio o in congedo;

5 e 6 maggio 1988, aula A, per i candidati del concorso per il reclutamento di venticinque sottotenenti in servizio permanente effettivo del ruolo speciale unico delle armi riservato ai marescialli in servizio permanente ed ai sergenti maggiori in servizio permanente.

Eventuali modificazioni della sede e delle date di svolgimento delle prove scritte saranno rese note con avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *del 12 aprile 1988; nello stesso avviso si potrà rinviare tale pubblicazione ad una successiva* Gazzetta Ufficiale.

La pubblicazione di cui sopra avrà valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso ai sensi dei precedenti articoli 5, 6 e 9, sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove scritte nella sede e nei giorni suddetti, alle ore 7,30, muniti di carta d'identità od altro documento di riconoscimento, provvisto di fotografia, rilasciato da un'amministrazione dello Stato.

Essi dovranno portare l'occorrente per scrivere ad eccezione della carta che sarà loro fornita sul posto.

I candidati assenti al momento dell'appello saranno senz'altro eliminati dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore.

Per quanto concerne le modalità inerenti allo svolgimento delle prove scritte saranno osservate le disposizioni degli articoli 6, 7 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

La prova orale avrà luogo nel giorno e nella sede che saranno comunicati agli interessati con lettera raccomandata.

I candidati, per essere ammessi alla prova orale, dovranno aver riportato in ciascuna delle prove scritte un punto non inferiore a dodici ventesimi.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno la votazione di dodici ventesimi.

I concorrenti in servizio potranno fruire della licenza straordinaria per esami compatibilmente con le esigenze di servizio fino ad un massimo di trenta giorni. In particolare detta licenza, cumulabile con la licenza ordinaria, potrà essere concessa nell'intera misura prevista di norma per la preparazione alle prove orali oppure frazionata in due periodi, di cui uno non superiore a dieci giorni per le prove scritte. Qualora il concorrente non sostenga gli esami per cause dipendenti dalla propria volontà la licenza straordinaria sarà computata in detrazione a quella ordinaria dell'anno in corso e, se questa è stata già fruita, alla licenza ordinaria dell'anno successivo.

Art. 11.

I candidati che abbiano sostenuto con esito favorevole la prova orale dovranno far pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito, entro il quindicesimo giorno dalla data di tale prova, i documenti comprovanti l'eventuale possesso di titoli che diano luogo, a parità di merito, all'applicazione dei benefici previsti dalle vigenti disposizioni in favore dei profughi, degli orfani dei caduti in guerra o per servizio, dei figli dei mutilati e invalidi di guerra o per servizio o assimilati.

Detti documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato ed a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 12.

La graduatoria degli idonei in ciascun concorso sarà formata dalla commissione giudicatrice in base alla somma del punto riportato dal candidato nella valutazione dei titoli di cui al precedente art. 9 e della media dei punti riportati nelle prove d'esame.

Nel concorso di cui al primo comma, lettera *a*), dell'art. 1 si terrà conto altresì della riserva dei posti prevista per il concorso stesso a favore degli ufficiali vincolati a ferma biennale.

Ferma restando in ogni caso la suddetta riserva saranno osservate a parità di punti le preferenze di cui all'art. 11.

Le graduatorie di cui sopra saranno approvate con decreto ministeriale e pubblicate sul Giornale ufficiale del Ministero della difesa. Della pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 13.

Gli idonei che nelle graduatorie saranno compresi nel numero dei posti messi a concorso verranno dichiarati vincitori e nominati sottotenenti in servizio permanente nel ruolo speciale unico delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio nell'ordine di graduatoria con anzianità assoluta nel grado, stabilita dai relativi decreti di nomina, i quali saranno immediatamente esecutivi, salva la sopravvenuta inefficacia per ricusazione del visto di legittimità da parte della Corte dei conti.

I vincitori saranno invitati ad assumere servizio, in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina.

Art. 14.

Ai fini dell'accertamento di cui al precedente art. 13, secondo comma, gli interessati, entro il primo mese di servizio, dovranno produrre al reparto o ente di destinazione i seguenti documenti in carta bollata:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato generale del casellario giudiziale;

4) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

5) limitatamente ai sergenti maggiori, diploma di scuola media superiore di cui al precedente art. 1, ultimo comma, in originale o in copia autenticata.

I certificati di cui ai numeri 2), 3) e 4) dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gli ufficiali di complemento in servizio, i sottufficiali e gli impiegati dello Stato sono dispensati dal produrre i documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4).

La documentazione eventualmente incompleta o affetta da vizio sanabile dovrà essere regolarizzata dagli interessati, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla ricezione dell'apposito invito dell'amministrazione.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 giugno 1987

Il Ministro: GASPARI

Registrato alla Corte dei conti, addì il 22 luglio 1987
Registro n. 22 Difesa, foglio n. 18

ALLEGATO 1
(art. 10 del bando)

PROGRAMMA DEGLI ESAMI DI CONCORSO

(Vedere l'avvertenza in calce)

PROVE SCRITTE PER I CONCORRENTI PROVENIENTI DAGLI UFFICIALI DI COMPLEMENTO

1. *Cultura generale*

La prova consiste nello svolgimento di un tema di cultura generale attinente alle discipline sociali, politiche, storiche e geografiche impartite nei corsi delle scuole medie superiori.

Tempo a disposizione: otto ore.

2. *Cultura tecnico-professionale*

La prova consiste nello svolgimento di un tema su argomenti corrispondenti alle materie tecnico-professionali previste per la prova orale.

Tempo a disposizione: otto ore.

PROVE SCRITTE PER I CONCORRENTI PROVENIENTI DAI SOTTUFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

1. *Cultura generale*

La prova consiste nello svolgimento di un tema di cultura generale su argomenti di carattere storico-politico-geografico-militare di attualità.

Tempo a disposizione: otto ore.

2. *Cultura tecnico-professionale*

La prova consiste nello svolgimento di un tema su argomenti corrispondenti alle materie tecnico-professionali previste per la prova orale.

Tempo a disposizione: otto ore.

PROVA ORALE PER I CONCORRENTI PROVENIENTI DAGLI UFFICIALI DI COMPLEMENTO E DAI SOTTUFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

L'esame avrà la durata massima di quaranta minuti e verterà su tre tesi estratte a sorte: una per ciascun gruppo di tesi.

Primo gruppo di tesi

ARTE MILITARE
(Tattica, organica, logistica)

Tesi 1ª:

Fisionomia organica dell'unità dell'Arma o specialità di appartenenza a livello battaglione.

Procedimenti d'impiego (tecnici e tattici) dell'unità dell'Arma o specialità di appartenenza a livello battaglione (compagnia per i candidati di fanteria e squadrone per i candidati di cavalleria) nell'azione offensiva e difensiva.

Organizzazione e funzionamento del servizio di sanità nell'unità dell'Arma o specialità di appartenenza a livello battaglione nell'azione offensiva e difensiva.

Cooperazione fanteria-artiglieria.

Attività addestrativa nell'ambito dell'Arma o specialità di appartenenza, secondo quanto previsto dalla circ. SME n. 11/A/1.

Cenni sul combattimento notturno (o nella nebbia).

Lineamenti generali sulla difesa controaerei.

Tesi 2ª:

Fisionomia organica dell'unità dell'Arma o specialità di appartenenza a livello compagnia.

Procedimenti d'impiego (tecnici e tattici) dell'Arma o specialità di appartenenza a livello compagnia nell'azione offensiva e difensiva.

Organizzazione e funzionamento del servizio armi e munizioni nell'unità dell'Arma o specialità di appartenenza a livello battaglione nell'azione offensiva e difensiva.

Cooperazione fanteria-genio.

Attività addestrativa nell'ambito dell'Arma o specialità di appartenenza, secondo quanto previsto dalla circ. SME n. 110/A/1.

Cenni sul combattimento negli abitati.

Lineamenti generali sulla difesa controaerei.

Tesi 3ª:

Procedimenti d'impiego (tecnici e tattici) dell'Arma o specialità di appartenenza a livello plotone (batteria per l'artiglieria) nell'azione offensiva e difensiva.

Le pattuglie.

La sicurezza nello stanziamento (unità a livello battaglione).

La sicurezza nel movimento (unità a livello battaglione).

Descrizione e tenuta del giornale di contabilità.

Cenni sul combattimento nei boschi.

Lineamenti generali sulla difesa controaerei.

Secondo gruppo di tesi

CULTURA GENERALE MILITARE

(Automobilismo, topografia, esplosivi e mine
fortificazione campale, difesa NBC)

Tesi 1ª:

Criteri generali di funzionamento dei motori a combustione interna - Classificazione dei motori a combustione interna.

Elementi che caratterizzano un motore a combustione interna (alesaggio, corsa, regime, potenza, ecc.).

Raffreddamento dei motori a combustione interna.

L'autotelaio e i suoi organi.

Norme per la manutenzione dei veicoli militari.

Lettura della carta topografica.

Designazione di un punto sulla carta topografica.

Nord geografico, magnetico e rete. Declinazione magnetica, convergenza rete e variazione magnetica.

Esplosivi ed incendivi:

generalità;

caratteristiche e impiego dei principali esplosivi in dotazione (tritolo, pentrite, polvere nera, azotidrato di Pb, fulminato di Hg);

caratteristiche e impiego dei principali incendivi in dotazione (micce, detonatore ordinario; circuiti di accensione);

norme di sicurezza per la conservazione, il trasporto, il maneggio e l'impiego degli esplosivi;

cariche cave;

piccole demolizioni di campagna;

mezzi per l'accensione elettrica delle cariche (esploditori, cordoncini, detonatori elettrici);

circuiti elettrici e misti.

Difesa NBC individuale: generalità, la difesa biologica.

Difesa NBC di reparto: la rivelazione NBC di reparto.

Tesi 2ª:

Descrizione del motore a scoppio a quattro e a due tempi.

Lubrificazione dei motori a combustione interna.

Frizione, cambio e trasmissione.

Sistemi e organi di frenatura.

Codice stradale - Segnaletica civile e militare - Autocolonne - Incidenti stradali.

Lettura della carta topografica.

Orientamento della carta topografica.

Determinazione del punto di stazione.

Mine e materiali per lo schieramento e superamento di ca. mn.:

generalità sulle mine;

descrizione delle mine a/u ed a/c in dotazione;

materiali per la recinzione e segnalazione dei ca. mn. e dei varchi;

vipera esplosiva «Bofors M60» apricorridoio;

asta di sondaggio;

descrizione delle trappole esplosive;

cercamine magnetici;

tappeti e tubi esplosivi.

Difesa NBC individuale: la difesa nucleare.

Difesa NBC di reparto: generalità; la bonifica.

Tesi 3ª:

Descrizione del motore a iniezione.

Alimentazione dei motori a scoppio e a iniezione.

Accensione dei motori a scoppio e a iniezione.

Distribuzione nei motori a combustione interna.

Documenti di circolazione e di gestione degli automezzi militari.

Lettura della carta topografica.

Calcolo delle pendenze.

Elementi da considerare per la ricognizione di itinerari e di zone di stazionamento.

Materiali per la fortificazione campale ed il mascheramento:

unità attrezzi e materiali;

appostamenti, postazioni per armi automatiche, piccoli ricoveri;

vari tipi di reticolato;

generalità sul mascheramento;

materiali per il mascheramento (individuale; di appostamenti, postazioni per armi automatiche, piccoli ricoveri; di mezzi di trasporto);

utilizzazione dei fabbricati nella fortificazione campale;

generalità sui PC, osservatori e grandi ricoveri;

organizzazione dei lavori per la sistemazione di un cps. di pl.;

mezzi speciali di mascheramento e d'inganno.

Difesa NBC individuale: la difesa chimica.

Difesa NBC di reparto: pianificazione e stato di esposizione alle radiazioni.

Terzo gruppo di tesi

TECNICA D'ARMA
(Armi, tiro, mezzi)

L'esame verterà sugli argomenti relativi all'Arma di provenienza fatta eccezione per i candidati appartenenti all'ALE per i quali l'esame verterà sugli argomenti relativi alla specialità.

FANTERIA
(Esclusi meccanizzati, bersaglieri, lagunari e carristi)

Tesi 1ª:

Classificazione delle armi da fuoco in base al funzionamento, al calibro, all'impiego tattico ed al tiro.

Generalità sul tiro: la traiettoria e i suoi elementi.

Generalità sul tiro: la dispersione del tiro.

L'osservazione del tiro: individuazione, determinazione, indicazione, designazione e valutazione di un obiettivo.

Mezzi di trasmissione: principali norme di procedura radiotelefonica.

Mezzi di trasmissione: principali caratteristiche degli apparati radio in dotazione alle minori unità.

Gli autoveicoli in dotazione al battaglione: caratteristiche generali e prestazioni.

Tiro a puntamento indiretto: la preparazione del tiro nell'ambito del plotone mortai.

Caratteristiche principali delle armi di reparto in dotazione alle minori unità.

Tesi 2ª:

Generalità sul tiro: possibilità di tiro al disopra di ostacoli, delle truppe amiche e tra gli intervalli; zone battute e non battute.

Generalità sul tiro: tiro col primo e col secondo arco.

Tiro controcarri: requisiti e tiro contro bersaglio mobile.

Mezzi di trasmissione: principali norme di procedura radiotelefonica.

Mezzi di trasmissione: mezzi radio, generalità e classificazione.

Gli autoveicoli in dotazione al battaglione: manutenzione.

Determinazione dei dati di tiro per le armi a tiro teso ed a tiro curvo.

Osservazione ed aggiustamento del tiro dei mortai.

Tesi 3ª:

Generalità sul tiro: definizioni e simboli relativi alla traiettoria ed al puntamento - Relazioni tra traiettoria e forma del terreno.

Generalità sul tiro: distanze di sicurezza.

Caratteristiche principali delle armi individuali (pistola, Garand e FAL).

Cenni sul tiro d'agguato e istintivo.

Mezzi di trasmissione: principali norme di procedura radiotelefonica.

Mezzi di trasmissione: principali caratteristiche tecniche dei mezzi a filo in dotazione alle unità a livello battaglione.

Procedimenti speditivi per l'apertura del fuoco delle unità mortai.

Le azioni di fuoco delle unità mortai nelle varie fasi del combattimento.

Caratteristiche principali delle armi a tiro curvo.

FANTERIA
(Meccanizzati, bersaglieri e lagunari)

CAVALLERIA
(Meccanizzati)

Tesi 1ª:

Classificazione delle armi da fuoco in base al funzionamento, al calibro, all'impiego tattico ed al tiro.

Generalità sul tiro: la traiettoria e i suoi elementi.

Generalità sul tiro: la dispersione del tiro.

L'osservazione del tiro: individuazione, determinazione, indicazione, designazione e valutazione di un obiettivo.

Mezzi di trasmissione: principali norme di procedura radiotelefonica.

Mezzi di trasmissione: principali caratteristiche degli apparati radio in dotazione alle minori unità.

I veicoli cingolati in dotazione al battaglione: caratteristiche generali e prestazioni.

Determinazione dei dati di tiro per le armi a tiro teso ed a tiro curvo.

Tiro a puntamento indiretto: la preparazione del tiro nell'ambito del plotone mortai.

Tesi 2ª:

Generalità sul tiro: possibilità di tiro al disopra di ostacoli, delle truppe amiche e tra gli intervalli; zone battute e non battute.

Generalità sul tiro: tiro col primo e col secondo arco.

Tiro controcarri: requisiti e tiro contro bersaglio mobile.

Mezzi di trasmissione: principali norme di procedura radiotelefonica.

Mezzi di trasmissione: mezzi radio, generalità e classificazione.

Il VTC M113: scafo, motore, trasmissione, sospensione e cingolatura.

Osservazione ed aggiustamento del tiro dei mortai.

Caratteristiche principali delle armi di reparto in dotazione alle minori unità.

Tesi 3ª:

Generalità sul tiro: definizioni e simboli relativi alla traiettoria ed al puntamento - Relazione tra traiettoria e forma del terreno.

Generalità sul tiro: distanze di sicurezza.

Caratteristiche principali delle armi individuali (pistola, Garand e FAL).

Cenni sul tiro d'agguato e istintivo.

Mezzi di trasmissione: principali norme di procedura radiotelefonica.

Mezzi di trasmissione: principali caratteristiche tecniche dei mezzi a filo in dotazione alle unità a livello battaglione.

I veicoli cingolati in dotazione al battaglione: caratteristiche principali dell'armamento di bordo.

Le azioni di fuoco delle unità mortai nelle varie fasi del combattimento.

Caratteristiche principali delle armi a tiro curvo.

FANTERIA E CAVALLERIA
(Carristi)

Tesi 1ª:

Classificazione delle armi da fuoco in base al funzionamento, al calibro, all'impiego tattico ed al tiro.

Generalità sul tiro: la traiettoria e i suoi elementi.

Generalità sul tiro: la dispersione del tiro.

L'osservazione del tiro: individuazione, determinazione, indicazione, designazione e valutazione di un obiettivo.

Mezzi di trasmissione: principali norme di procedura radiotelefonica.

Mezzi di trasmissione: principali caratteristiche degli apparati radio in dotazione alle minori unità.

Il carro armato: formula tattica, mezzi d'azione e limitazioni.

Impiego dell'armamento principale del carro armato nel tiro a puntamento diretto: apertura del fuoco, osservazione ed aggiustamento del tiro.

Principali caratteristiche delle armi di bordo dei carri armati.

Tesi 2ª:

Generalità sul tiro: possibilità di tiro al di sopra di ostacoli, delle truppe amiche e tra gli intervalli, zone battute e non battute.

Generalità sul tiro: tiro col primo e col secondo arco.

Tiro controcarri: requisiti e tiro contro bersaglio mobile.

Mezzi di trasmissione: principali norme di procedura radiotelefonica.

Mezzi di trasmissione: mezzi radio, generalità e classificazione.

Armamento e munizionamento di bordo dei carri armati in servizio.

Impiego dell'armamento principale dei carri in situazioni particolari (tiro con alzo di combattimento, in condizioni di visibilità limitata, a rimbalzo, con munizionamento nebbiogeno).

Strumenti per il puntamento diretto installati a bordo dei carri armati.

Tesi 3ª:

Generalità sul tiro: definizioni e simboli relativi alla traiettoria ed al puntamento - Relazione tra traiettoria e forma del terreno.

Generalità sul tiro: distanze di sicurezza.

Caratteristiche principali delle armi individuali (pistola, Garand e FAL).

Cenni sul tiro d'agguato e istintivo.

Mezzi di trasmissione: principali norme di procedura radiotelefonica.

Mezzi di trasmissione: principali caratteristiche tecniche dei mezzi a filo in dotazione alle unità a livello battaglione.

Caratteristiche principali e prestazioni dei carri armati in servizio.

Impiego dell'armamento principale dei carri armati nel tiro a puntamento indiretto.

Impiego dell'armamento secondario ed ausiliario dei carri armati.

ARTIGLIERIA

(I candidati saranno chiamati a rispondere solo sulla specialità — terrestre o contraerea — di appartenenza)

Tesi 1ª:

1. Artiglieria terrestre:

il fuoco: generalità; effetti del fuoco; forme di intervento; azioni di fuoco;

l'ordinamento tattico. La cooperazione con le altre Armi;

articolazione tattica in scaglioni e nuclei delle minori unità di artiglieria (gruppo - batteria);

schieramento delle artiglierie: le ricognizioni per la scelta dello schieramento; requisiti della zona di schieramento; la difesa vicina;

attribuzioni e compiti del SCB;

generalità sul tiro: la traiettoria e i suoi elementi; definizioni e simboli; tiro col primo e col secondo arco;

possibilità di tiro di una bocca da fuoco. Dispersione del tiro;

preparazione per l'apertura del fuoco: formazione del fascio parallelo;

osservazione terrestre: caratteristiche; scelta degli osservatori; ricerca, individuazione, indicazione, determinazione, designazione e valutazione degli obiettivi; punti di riferimento e di inquadramento; osservazione del tiro;

generalità sulle artiglierie. Bocche da fuoco;

congegni di chiusura e di sparo; dispositivi di sicurezza;

generalità sui mezzi di trasmissione; loro classificazione.

2. Artiglieria contraerei:

compiti ed azioni di fuoco dell'artiglieria c/a;

articolazione tattica in scaglioni e nuclei delle minori unità di artiglieria (gruppo - batteria);

schieramento delle artiglierie c/a: le ricognizioni per la scelta dello schieramento; requisiti della zona di schieramento; la difesa vicina;

attribuzioni e compiti del SCB;

generalità sul tiro: la traiettoria e i suoi elementi; definizioni e simboli;

possibilità di tiro di una bocca da fuoco. Dispersione del tiro;

la preparazione e la correzione del tiro c/a centralizzato: preparazione topografica; orientamento parallelo; controlli d'assieme;

l'avvistamento ottico. Costituzione e funzionamento di una PAO;

generalità sulle artiglierie. Bocche da fuoco;

congegni di chiusura e di sparo; dispositivi di sicurezza;

generalità sui mezzi di trasmissione; loro classificazione.

Tesi 2ª:

1. Artiglieria terrestre:

la pianificazione del fuoco (limitatamente alle operazioni che si svolgono presso i PC di gruppo e di batteria);

il collegamento tattico;

articolazione tattica in scaglioni e nuclei delle minori unità di artiglieria (gruppo - batteria);

schieramento delle artiglierie: le ricognizioni per la scelta dello schieramento; requisiti della zona di schieramento; la difesa vicina;

attribuzioni e compiti del SCB;

tiro al disopra di ostacoli e di truppe amiche;

preparazione topografica: generalità; la preparazione topografica di btr.;

preparazione per l'apertura del fuoco: riporti di puntamento;

determinazione dei dati di tiro per il fuoco di efficacia nel tiro a percussione mediante aggiustamento;

organi elastici;

strumenti di puntamento;

descrizione sommaria e pratica dei mezzi di trasmissione radio e telefonici in dotazione alle unità di artiglieria.

2. Artiglieria contraerei:

articolazione tattica in scaglioni e nuclei delle minori unità di artiglieria (gruppo - batteria);

schieramento delle artiglierie c/a: le ricognizioni per la scelta dello schieramento; requisiti della zona di schieramento; la difesa vicina;

attribuzioni e compiti del SCB;

l'avvistamento ottico. Composizione e funzionamento di una PAO;

il tiro c/a: caratteristiche del tiro c/a; problemi di posizione; problema balistico;

possibilità di tiro del sistema missili c/a;

organi elastici;

strumenti di puntamento;

descrizione sommaria e pratica dei mezzi di trasmissione radio e telefonici in dotazione alle unità di artiglieria c/a.

Tesi 3ª:

1. Artiglieria terrestre:

l'osservazione con particolare riguardo all'attività dell'UO;

il movimento e lo schieramento con particolare riguardo ai compiti del SCB e dei CS;

attribuzione e compiti dell'U.ti. di batteria;

articolazione tattica in scaglioni e nuclei delle minori unità di artiglieria (gruppo - batteria);

organizzazione e funzionamento del PC di gruppo e del PC di batteria;

preparazione per l'apertura del fuoco: impianto della carta per il tiro e del correttore di posizione;

determinazione sperimentale dei dati di tiro per il fuoco di efficacia mediante calcolo e mediante utilizzazione dei dati di tiro anteriori;

preparazione balistica: elementi che influiscono sulle condizioni del tiro; messaggio meteobalistico unificato;

il fuoco di efficacia: tiro di neutralizzazione, concentramenti, cortine; distribuzione del fuoco;

affusti. Culla e slitta. Scudi. Vomeri. Traino delle artiglierie;

munizioni;

norme sulla disciplina delle trasmissioni; procedura radiofonica; tutela del segreto militare.

2. Artiglieria contraerei:

il movimento e lo schieramento con particolare riguardo ai compiti del SCB e dei CS;

articolazione tattica in scaglioni e nuclei delle minori unità di artiglieria (gruppo - batteria);

l'avvistamento ottico. Composizione e funzionamento di una PAO;

organizzazione e funzionamento del LAACC di gruppo e di batteria;

compiti ed azioni di fuoco dell'artiglieria c/a;

possibilità ed efficacia del tiro c/a. Cenni sulla preparazione balistica. Messaggio meteobalistico unificato;

determinazione dei dati di tiro del momento con batteria da 40/70 asservita al CT/40-G;

affusti. Culla e slitta. Scudi. Vomeri. Traino delle artiglierie;

munizioni;

norme sulla disciplina delle trasmissioni; procedura radiofonica; tutela del segreto militare.

GENIO

Tesi 1ª:

1. Armi e tiro:

generalità e suddivisione delle armi da fuoco; sistemi di funzionamento; parti essenziali;

le armi individuali: caratteristiche tecniche e tattiche; possibilità di tiro; munizionamento;

le armi automatiche: caratteristiche tecniche e tattiche; possibilità di tiro e munizionamento;

generalità sul tiro: la traiettoria nell'aria; tiro col primo e secondo arco; dispersione del tiro; puntamento; determinazione dell'angolo di tiro; qualità balistiche e tecniche delle armi; possibilità di tiro; osservazione ed aggiustamento del tiro.

2. Esplosivi ed incendivi:

esplosivi: generalità; caratteristiche degli esplosivi regolamentari e loro impiego; cariche cave;

circuiti ordinari, elettrici e misti; cenni sugli esploditori;

esplosivi ed incendivi: norme di sicurezza per la conservazione, il trasporto, il maneggio e l'impiego.

3. Mine e campi minati (schieramento e superamento):

mine a/c ed a/u in dotazione: generalità e impiego;

accenditori regolamentari per trappole: generalità e impiego;

mezzi per il forzamento dei campi minati;

sbarramenti stradali: generalità e modalità esecutive.

4. Ponti e traghetti (generalità e impiego):

materiali leggeri: battelli da ricognizione; materiale M2;

materiale da ponte Bailey;

materiale da equipaggio Krupp-Man;

classe di un ponte.

5. Fortificazione campale e mascheramento:

fortificazione campale: criteri generali; la protezione dall'effetto delle armi convenzionali e nucleari; materiali di rafforzamento standard; unità attrezzi e materiali; sistemazione di un centro di fuoco; organizzazione dei lavori;

mascheramento: generalità sui mezzi e materiali per il mascheramento campale e per il piano di inganno;

lavori per l'accantonamento e l'accampamento dei reparti: materiali da costruzione di uso corrente e di circostanza.

6. Macchine per lavori in terra ed equipaggiamenti vari:

lavori in terra: scopo; modalità ed organizzazione per l'esecuzione dei lavori; operazioni fondamentali eseguite dalle macchine per lavori in terra;

apripista ed escavatori: generalità e prestazioni dei tipi in dotazione;

macchine di sollevamento, scaricatori e ruspe: generalità e prestazioni dei tipi in dotazione;

gruppi elettrogeni e mezzi per illuminazione campale: generalità e prestazione dei tipi in dotazione;

viabilità sui terreni a scarsa portanza: cenni sui metodi per l'esame delle terre e modalità per il loro consolidamento.

7. Mezzi di trasmissione:

mezzi di trasmissione: generalità, classificazione; elementi di telefonia e radiofonia;

cenni sugli elementi costitutivi di un apparato telefonico, di un centralino e di un apparato radiocampale.

Tesi 2ª:

1. Armi e tiro:

le armi individuali: caratteristiche tecniche e tattiche; possibilità di tiro; munizionamento;

le armi automatiche: caratteristiche tecniche e tattiche; possibilità di tiro; munizionamento;

cenni sui mezzi corazzati in dotazione alle unità del genio (carro gittaponte, carro pioniere, VTC M113);

generalità sul tiro: la traiettoria nell'aria; tiro col primo e secondo arco; dispersione del tiro; puntamento; determinazione dell'angolo di tiro. Qualità balistiche e tecniche delle armi; possibilità di tiro; osservazione ed aggiustamento del tiro.

2. Esplosivi ed incendivi:

esplosivi: generalità; caratteristiche degli esplosivi regolamentari e loro impiego; cariche cave;

circuiti ordinari, elettrici e misti; cenni sugli esploditori;

esplosivi ed incendivi: norme di sicurezza per la conservazione, il trasporto, il maneggio e l'impiego.

3. Mine e campi minati (schieramento e superamento):

mine a/c e a/u in dotazione: generalità e impiego;

schieramento dei campi minati con procedimenti regolamentari e speditivi; ricognizioni per lo schieramento dei campi minati;

mezzi per il forzamento di campi minati;

calcolo dei tempi di schieramento dei campi minati e relative densità (cenni).

4. Ponti e traghetti (generalità e impiego):

materiali leggeri: battelli da ricognizione; materiale M2;

materiale da interruzione MGB;

mezzi di propulsione: motori fuoribordo e motobarche in dotazione;

classe di un ponte;

materiale da equipaggio classe 60.

5. Fortificazione campale e mascheramento:

fortificazione campale: criteri generali; la protezione dall'effetto delle armi convenzionali e nucleari; materiali di rafforzamento standard; unità attrezzi e materiali; organizzazione dei lavori;

fortificazione campale: elementi attivi, posti comando, osservatori, ricoveri, ostacoli;

mascheramento: generalità sui mezzi e materiali per il mascheramento campale e per il piano di inganno;

impianti idrici campali (cenni): potabilizzazione, purificazione, filtrazione, colorazione e distillazione delle acque; pompe in dotazione.

6. Macchine per lavori in terra ed equipaggiamenti vari:

lavori in terra: scopo, modalità ed organizzazione per l'esecuzione dei lavori; operazioni fondamentali eseguite dalle macchine per lavori in terra;

apripista ed escavatori: generalità e prestazioni dei tipi in dotazione;

macchine per il trasporto delle terre e dei materiali: autocarri con cassone ribaltabile e rimorchi per complessi del genio;

stazioni fotoelettriche: generalità e impiego;

viabilità sui terreni a scarsa portanza: cenni sui metodi per l'esame delle terre e modalità per il loro consolidamento;

lavori in terra: studio di un tracciato stradale: progetto di massima; planimetria; sezioni trasversali; computo metrico.

7. Mezzi di trasmissione:

prestazioni e impiego dei mezzi telefonici e radiofonici in dotazione alle varie unità del genio (pl./cp. e cp./btg.);

cenni sugli elementi costitutivi di un apparato telefonico, di un centralino e di un apparato radiocampale.

Tesi 3ª:

1. Armi e tiro:

generalità e suddivisione delle armi da fuoco; sistema di funzionamento; parti essenziali;

le armi automatiche: caratteristiche tecniche e tattiche; possibilità di tiro; munizionamento;

cenni sui mezzi corazzati in dotazione alle unità del genio (carro gittaponte, carro pioniere, VTC M113);

generalità sul tiro: la traiettoria nell'aria; tiro col primo e secondo arco; dispersione del tiro; puntamento; determinazione dell'angolo di tiro. Qualità balistiche e tecniche delle armi; possibilità di tiro; osservazione ed aggiustamento del tiro.

2. Esplosivi ed incendivi:

incendivi: generalità; caratteristiche degli incendivi regolamentari e loro impiego;

demolizioni di campagna: cenni sul calcolo delle cariche;

esplosivi ed incendivi: norme di sicurezza per la conservazione, il trasporto, il maneggio e l'impiego.

3. Mine e campi minati:

accenditori regolamentari per trappole: generalità e impiego;

schieramento dei campi minati con procedimenti regolamentari e speditivi; ricognizioni per lo schieramento dei campi minati;

bonifica di campi minati e di zone trappolate;

calcolo dei tempi di schieramento dei campi minati e relative densità (cenni).

4. Ponti e traghetti (generalità e impiego):

materiali da equipaggio Krupp-Man;

mezzi di propulsione: motori fuoribordo e motobarche in dotazione;

materiale da equipaggio classe MGB;

classe di un ponte;

cenni sul ponte ferro-stradale «SE».

5. Fortificazione campale e mascheramento:

fortificazione campale: elementi attivi; posti comando, osservatori, ricoveri, ostacoli;

mascheramento: generalità sui mezzi e materiali per il mascheramento campale e per il piano di inganno;

mascheramento dei mezzi mobili: generalità; materiali;

simulazione e piano di inganno.

6. Macchine per lavori in terra ed equipaggiamenti vari:

lavori in terra: scopo; modalità ed organizzazione per l'esecuzione dei lavori; operazioni fondamentali eseguite dalle macchine per lavori in terra;

macchine per la finitura ed il costipamento (livellatrici e compressori stradali): generalità e prestazioni dei tipi in dotazione;

motocompressori ed attrezzature pneumatiche: generalità e prestazioni dei tipi in dotazione;

teleferiche e telefoni militari: generalità; impiego. Cenni sulle caratteristiche e prestazioni della teleferica TM 120;

misura diretta e indiretta delle distanze, strumenti topografici per i rilievi speditivi, livellazioni e livelli.

7. Mezzi di trasmissione:

norme sulla disciplina delle trasmissioni. Procedura radiofonica; tutela del segreto militare;

cenni sugli elementi costitutivi di un apparato telefonico, di un centralino e di un apparato radiocampale.

TRASMISSIONI

Tesi 1ª:

Generalità e suddivisione delle armi da fuoco: sistemi di funzionamento; parti essenziali.

Le armi automatiche: caratteristiche tecniche e tattiche; possibilità di tiro; munizionamento.

Cenni sui carri armati e sui materiali di artiglieria installati a bordo di essi.

Telefonia e telegrafia:

costituzione di un apparato telefonico e descrizione degli elementi che lo compongono;

classificazione dei circuiti telegrafici;

generalità sulla telefonia multipla;

telefonia multipla e frequenza vettrici (cenni).

Radiotecnica:

tubi elettronici;

amplificazione;

principio di funzionamento e schema a blocchi di un trasmettitore a modulazione di ampiezza e di frequenza;

elementi costitutivi di un ponte radio.

Materiali: caratteristiche e prestazioni dei mezzi telefonici e telegrafonici in dotazione alle unità delle trasmissioni.

Norme sulla sicurezza delle trasmissioni.

Tesi 2ª:

Generalità sul tiro: la traiettoria nell'aria; tiro col primo e col secondo arco; dispersione del tiro; puntamento; determinazione dell'angolo di tiro; qualità balistiche e tecniche delle armi; possibilità di tiro; osservazione ed aggiustamento del tiro.

Cenni sulla fortificazione campale.

Cenni sui lavori per alloggiamento ed accampamento dei reparti.

Telefonia e telegrafia:

propagazione delle correnti telefoniche:

attenuazione e telefonicità;

costante primaria;

pupinizzazione;

diafonia;

amplificazione (cenni);

velocità telegrafica;

telefonia multipla ad impulsi (cenni).

Radiotecnica:

semiconduttori;

modulazione di ampiezza e di frequenza;

principio di funzionamento e schema a blocchi di un ricevitore superiterodina a modulazione di ampiezza e di frequenza;

antenne: generalità e tipi.

Materiali: caratteristiche e prestazione dei mezzi in ponte radio in dotazione alle unità delle trasmissioni.

Procedure telefoniche, radiofoniche e radiotelegrafoniche.

Tesi 3ª:

Le armi individuali: caratteristiche tecniche e tattiche; possibilità di tiro; munizionamento.

Cenni sui materiali per il mascheramento.

Telefonia e telegrafia:

linee telefoniche campali:

requisiti;

tipi;

procedimenti di costruzione;

circuiti virtuali, separatori;

principio di funzionamento della telescrivente;

costituzione schematica di una apparecchiatura a frequenze vettrici telefonica.

Radiotecnica:

trasduttori elettroacustici;

rivelazione per modulazione di ampiezza e di frequenza;

cenni sugli apparati a banda laterale unica (principio di funzionamento);

sintetizzatore di frequenza (cenni);

propagazione: generalità e tipi.

Materiali: caratteristiche e prestazioni dei mezzi radio in dotazione alle unità delle trasmissioni.

Tutela del segreto militare.

AVIAZIONE LEGGERA DELL'ESERCITO

Piloti

Tesi 1ª:

Generalità sull'ALE: aeromobilità, costituzione, possibilità e limitazioni, ambienti particolari.

Le attività dell'ALE: volo tattico, formazioni di volo.

L'ALE nelle operazioni difensive: zona di frenaggio, zona di sicurezza, posizione di resistenza, Zo. retr. GG.UU.

Missioni di osservazione aeromobile.

Missioni di fuoco aeromobile.

Le carte aeronautiche secondo le norme ICAO.

Azione del vento e problemi relativi: prua bussola, prua vera, rotta vera, deriva, triangolo di vento.

Radionavigazione a breve e medio raggio: radiofari, radiogoniometri, classe di rilevamenti radiogoniometrici, radiobussola.

Organizzazione degli spazi aerei.

Servizio di allarme.

Pressione atmosferica: isobare e superfici isobariche.

Gradienti e regolaggio degli altimetri: QFE, QNH, QHE.

Cenni sull'umidità: formazione e classificazione delle nubi.

Il tubo di Pitot.

L'orizzonte artificiale.

L'apparato radio FM dell'aeromobile (1): descrizione, caratteristiche di impiego.

Il volo tattico: finalità, scopi e modalità esecutive in relazione al tipo di volo.

La macchina fotografica TA-PM2: descrizione e funzionamento.

Le fotografie aeree verticali.

Lineamenti fondamentali della logistica ALE.

La logistica ALE nelle operazioni offensive.

L'organizzazione logistica del raggruppamento.

Elicottero AB206, AB204, AB205, AB212, A109, CH47 (1): limitazioni di impiego, calcolo del peso e centramento (escluso AB206). prestazioni (solo AB206).

Aereo SM 1019 (1): limitazioni di impiego, impiego ognitempo.

Sicurezza del volo: concetti di sicurezza del volo, evoluzione della sicurezza del volo, principi fondamentali della prevenzione.

Tesi 2ª

Aree per l'impiego dell'ALE: generalità, zone di schieramento, aerocampi, striscie e zone di atterraggio, zone di impiego particolari.

Criteri di impiego dell'ALE: ordinamento tattico, articolazioni tattiche.

Le trasmissioni: reti delle trasmissioni, mezzi delle trasmissioni, collegamenti in ambiente di guerra elettronica.

Missioni di trasporto aeromobile.

Le azioni aeromobili.

Carta regionale aeronautica d'Italia scale 1:500.000: canovaccio geografico, orografia, idrografia, segni convenzionali, informazioni aeronautiche.

La navigazione stimata: ATD, ETE, ETA, ATA, uscite di rotta e correzioni relative.

Radiorilevamenti: QTE, QDR, QUJ, QDM; relazioni reciproche.

Il servizio di controllo del traffico aereo.

Regole dell'aria.

Masse d'aria e fronti: generalità e classificazione, il fronte caldo, freddo, occluso.

Generalità sulle nubi temporalesche: classificazione, strutture campo elettrico.

L'anemometro.

Indicatore di direzione.

Apparati radio VHF e UHF dell'aeromobile: descrizione, caratteristiche di impiego.

Le pattuglie nelle missioni di esplorazione: generalità, tecniche di movimento.

La macchina fotografica TA-PM2: descrizione, funzionamento.

Generalità sulla fotografia aerea e sui materiali sensibili.

Il funzionamento dell'organizzazione logistica ALE.

Schieramento e compiti degli organi logistici di raggruppamento.

Rifornimenti, recuperi, sgomberi e approvvigionamenti.

Elicottero AB206, AB204, AB205, AB212, A109, CH 47C (1): dati caratteristici, prestazioni, equipaggiamenti ausiliari, (solo AB206), istruzioni per il caricamento (solo AB204, AB205, AB212, CH 47C), preparazione di un carico (solo CH 47C).

Aereo SM 1019 (1): prestazioni, configurazione con carichi esterni, uso dei diagrammi.

Sicurezza del volo: il ruolo del Comandante, compiti dell'ufficiale S.V., il medico di reparto.

Tesi 3ª

Il concorso aeromobile: missioni di volo, compiti, procedure per la richiesta e l'assegnazione del concorso.

L'ALE nelle operazioni controffensive: generalità, la ricerca e presa di contatto, assunzione dei dispositivi.

L'ALE nelle operazioni offensive: attacco, prosecuzione degli sforzi in profondità, eliminazione delle forze sopravanzate e isolate, Zo. retr. GG.UU.

Missioni tecnico-tattiche.

Missioni di trasporto aeromobile.

Principali unita di misura impiegate nella navigazione acrea: uso del Regolo.

Elementi del magnetismo: campo magnetico, bussola: errori di virata e di accelerazione.

Determinazione della posizione con la radiobussola: calcolo della distanza.

Informazioni di volo e servizio consultivo.

Servizio di informazioni aeronautiche (AIS).

Condizioni per la formazione di ghiaccio sugli aeromobili.

Organizzazione della meteorologia sinottica.

La meteorologia aeronautica: messaggi meteorologici.

L'altimetro.

La bussola: costituzione, funzionamento.

Gli apparati per la radionavigazione (1): descrizione, caratteristiche di impiego.

Generalità e caratteristiche del sistema d'arma: elementi fondamentali per l'impiego.

La macchina fotografica TA-PM2: istruzioni per il funzionamento.

La fotografia aerea obliqua.

Le attività logistiche ed il mantenimento.

La logistica ALE nelle operazioni difensive.

La logistica avanzata.

Elicottero AB206, AB204, AB205, AB212, A109, CH 47C (1): equipaggiamenti e impianti ausiliari, (escluso AB206), dati per il caricamento (solo AB206).

Aereo SM 1019 (1): prestazioni, in configurazione pulita, uso dei diagrammi.

Sicurezza del volo: il servizio antincendio, squadra di soccorso antincendio, materiali e mezzi per il servizio antincendio.

---

(1) Il candidato sarà esaminato sugli apparati e sull'aeromobile in dotazione al reparto di appartenenza a livello squadrone.

TECNICI MECCANICI ALE

Tesi 1ª

Generalità sull'ALE: costituzione, possibilità e limitazioni, aeromobilità, ambienti particolari.

Le attività dell'ALE: volo tattico, formazioni di volo.

Lineamenti fondamentali della logistica ALE.

La logistica ALE nelle operazioni offensive.

L'organizzazione logistica del raggruppamento ALE.

Generalità sul materiale aereo e sua manutenzione: aereo leggero: parti costitutive di un aeromobile ad ala fissa, cellule e superfici di comando dell'aereo 1019.

Turbomotori Allison, Gnome, Lycoming (1): descrizione sommaria, caratteristiche.

Complessi rotori principali e trasmissioni: generalità.

Impianti elettrici (1): generalità.

Turbine a gas.

Sistema carburante a bassa pressione (1).

Impianto elettrico a C.C. e C.A. (1).

Sistemi autonomi elettrici (1).

Controllo automatico della potenza (1).

Sistema di lubrificazione del turbomotore (1).

Rotore principale (1): tipo, inconvenienti, regolazioni.

Rotore di coda (1): descrizione e funzionamento.

Servocomandi idraulici (1).

Sistema d'arma (1): descrizione e caratteristiche.

Aereo SM 1019 (1): dati caratteristici, modalità per la sistemazione dei carichi subalari, determinazione del centro di gravità.

Elicottero AB206, A109 (1) dati caratteristici, equipaggiamenti ausiliari, pesi e centramento.

Elicotteri AB204, AB205, AB212 (1): dati caratteristici, istruzioni per il caricamento.

Elicottero CH 47C (1): dati caratteristici, istruzioni per il caricamento.

Strumenti a capsula: generalità, il variometro.

La bussola magnetica: descrizione.

Sicurezza del volo: concetti di sicurezza del volo, evoluzione della sicurezza del volo, principi fondamentali della prevenzione.

Apparato radio FM di bordo (1): descrizione, caratteristiche di impiego.

Tesi 2ª

Aree per l'impiego dell'ALE: generalità, zone di schieramento, aerocampi, striscie e zone di atterraggio, zone di impiego particolari.

Criteri di impiego dell'ALE: ordinamento tattico, articolazioni tattiche.

Il funzionamento dell'organizzazione logistica ALE.

Schieramento e compiti degli organi logistici di raggruppamento.

Gli aeromobili dell'ALE: caratteristiche, possibilità di impiego, limitazioni.

Generalità sul materiale aereo e sua manutenzione: aereo leggero: organi stabilizzatori, organi di contatto con la superfice, sistema frenante; sistemi di alimentazione del carburante; sistemi contagiri e sistemi termicoppia.

Turbomotore: circolazione del fluido operante, compressore, camera di combustione, turbina generatrice di gas, turbina di potenza, coni di scarico, sistema di lubrificazione.

Complesso rotore di coda e relativo sistema di trasmissione del moto (1): descrizione.

Sistema di alimentazione in C.A. (1): suoi utilizzatori, sistemi automatici.

Aereo SM 1019 (1): dati caratteristici, modalità per la sistemazione dei carichi interni.

Elicottero AB 206 (1): dati caratteristici, equipaggiamenti ausiliari, il modulo «A» del tratto 5, caratteristiche e funzionamento dei gallegianti di emergenza.

Elicottero AB204, AB205, AB212, A 109 (1): dati caratteristici, equipaggiamenti ausiliari.

Elicottero CH 47C (1): dati caratteristici, equipaggiamenti ausiliari.

Sistema d'arma (1): descrizione e caratteristiche.

Fisionomia organica dei RRALE.

L'anemometro: descrizione, funzionamento.

L'orizzonte artificiale: descrizione, funzionamento.

Sicurezza del volo: il ruolo del Comandante nella prevenzione incidenti, l'Ufficiale S.V. di reparto, il medico di reparto.

Gli apparati UHF e VHF di bordo (1): descrizione, caratteristiche di impiego.

Tesi 3ª

Il concorso aeromobile: le missioni di volo, compiti, procedura per la richiesta e l'assegnazione del concorso aeromobile.

L'ALE nelle operazioni controffensive: generalità, la ricerca e presa di contatto, assunzione dei dispositivi.

Le attività logistiche ed il mantenimento.

La logistica ALE nelle operazioni difensive.

La logistica avanzata.

Generalità sul materiale aereo e sua manutenzione: aereo leggero: sistema di accensione, inconvenienti e controlli; comandi e organi di controllo del motore, caratteristiche generali dell'elica.

Impianto carburante a bassa pressione: descrizione, funzionamento.

Sistema di alimentazione ad alta pressione (1).

Sistema automatico di controllo della potenza (1): guasti più frequenti, azioni correttive.

Impianto elettrico in C.C. e C.A. (1): sistemi elettrici autonomi.

Sistema di lubrificazione trasmissione principale.

Rotore principale (1): tipo, inconvenienti, regolazioni.

Rotore di coda (1): descrizione e funzionamento.

Generalità sui servocomandi idraulici.

Aereo SM 1019 (1): dati caratteristici, calcolo generale dei pesi.

Elicottero AB206 (1): dati caratteristici, dati per il centramento, ispezione intermedia, LOF, LIC.

Elicottero AB204, AB205, AB212, A 109 (1): dati caratteristici, dati per il peso e il concentramento.

Elicottero CH 47/C (1): dati caratteristici, limitazioni di carico, uso del verricello e della rampa di carico.

L'altimetro: descrizione, funzionamento.

La bussola magnetica: descrizione, la compensazione.

Sicurezza del volo: servizio anticendio, materiali e mezzi per la lotta anticendio.

Gli apparati di bordo per la radionavigazione: descrizione, caratteristiche di impiego.

---

(1) Il candidato sarà esaminato sugli apparati, gli impianti, i sistemi dell'aeromobile in dotazione al reparto di appartenenza a livello squadrone.

TECNICI ELETTRONICI ALE (EMB-RMB-SSA)

Tesi 1ª

Elettronica generale: transistor JFET: generalità, principio di funzionamento, curve caratteristiche circuito RC: generalità, sfasatori, circuito integratore.

Elettronica digitale: sistemi numerici usati in elettronica digitale: generalità, operazioni fondamentali.

Servomeccanismi: motori asincroni: generalità, caratteristiche costruttive, tipi di rotori, principio di funzionamento, scorrimento, caratteristica meccanica, sincrorisolutori: generalità, caratteristiche costruttive, principio di funzionamento, trasformazione di coordinate polari in cartesiane e viceversa.

Strumenti: sistema Pitot: generalità, costituzione, principi di funzionamento degli strumenti asserviti, controllo efficienza; termometri elettrici: generalità, costituzione, principio di funzionamento, ricerca guasti.

Impianti mezzi aerei: impianto elettrico di bordo a corrente continua: generalità, elementi costitutivi e loro ubicazione, descrizione sommaria del circuito di alimentazione.

Impianti elettrici: sistema di aumento della stabilità (ASE-SAS): generalità, costituzione, ubicazione delle parti, principio di funzionamento, procedure di impiego, controlli e manutenzione; regolatore di tensione a pila di carbone: generalità, costituzione, funzionamento, controlli e regolazioni, guasti più frequenti; simbologia usata sul libretto di volo DP/5069.

Generalità sull'ALE: costituzione, possibilità e limitazioni, aeromobilità, ambienti particolari.

Sicurezza del volo: concetti di sicurezza del volo, evoluzione della sicurezza del volo, principi fondamentali della prevenzione.

Solo SSA.

Sistema d'arma: sistema d'arma M27A1: generalità, elementi costitutivi, funzionamento, descrizione sommaria del circuito elettrico, norme di sicurezza, controlli e manutenzioni.

Solo RMB.

La modulazione di frequenza.

Principio di funzionamento del radiogoniometro.

Scopo e principio di impiego del radar-altimetro.

Descrizione degli apparati radio montati sui velivoli dell'ALE.

Tesi 2ª

Elettronica generale: effetti della temperatura sulle caratteristiche dei dispositivi e controllo di corrente; Trigger di Schmitt: generalità, funzionamento, osservazioni.

Elettronica digitale: algebra di Boole, operazioni «NOT», «AND», «OR», blocchi logici e loro costituzione, rappresentazione grafica, tavole di verità.

Servomeccanismi: macchine sincroniche: generalità, caratteristiche costruttive, vari tipi di sincro, accoppiamenti; amplificatori magnetici: generalità, principio di funzionamento, impiego.

Strumenti: altimetro sensibile: generalità, costituzione, principio di funzionamento, controlli e regolazioni; sistema della «T.O.T.» e della «E.G.T.»: generalità, costituzione, principio di funzionamento, ricerca guasti.

Impianti mezzi aerei: impianto elettrico a corrente alternata di bordo: generalità, elementi costitutivi e loro ubicazione, descrizione sommaria del circuito di alimentazione.

Impianti elettrici: batteria al Cd.Ni.: generalità, costituzione, funzionamento, controlli e regolazioni; scatola di regolazione elettronica: generalità, costituzione, principio di funzionamento, controlli e regolazioni; pubblicazioni tecniche applicabili: generalità, tenuta, consultazioni, validità.

Aree per l'impiego dell'ALE: generalità, zone di schieramento, aerocampi, strisce e zone di atterragio, zone di impiego particolare.

Sicurezza del volo: il ruolo del comandante nella prevenzione incidenti, l'ufficiale S.V. di reparto, il medico di reparto.

Solo SSA.

Sistema d'arma: M21 MAMEE: generalità, elementi costitutivi, descrizione sommaria del circuito di movimento, verifica e rettifica della linea di mira delle mitragliatrici, procedure per disinceppare l'arma.

Solo RMB.

Generalità sulle antenne.

Descrizione degli apparecchi radio montati sui velivoli in dotazione all'ALE.

Descrizione dei sistemi Homing, impiegati sui velivoli dell'ALE.

Scopo e descrizione del quadretto interfonico.

Tesi 3ª

Elettronica generale: alimentatori stabilizzati: generalità, stabilizzazione con diodo Zener; multivibratore monostabile: generalità, analisi di funzionamento, osservazioni, circuiti di comando.

Elettronica digitale: espressioni Booleane. Teoremi principali.

Servomeccanismi: servomotori: generalità, principali tipi, caratteristiche meccaniche, confronto tra servomotori in c.c. e servomotori in c.a.; alternatore: generalità, caratteristiche costruttive, funzionamento a vuoto e a carico, caratteristiche di funzionamento, impedenza sincrona.

Strumenti: giroscopio, costituzione, funzionamento, strumenti che sfruttano le proprietà del giroscopio e loro limitazioni; manometri elettrici: generalità, costituzione, principio di funzionamento, ricerca guasti.

Impianti mezzi aerei: impianto idraulico di bordo: generalità, elementi costitutivi e loro ubicazione, funzionamento controlli e regolazioni.

Impianti elettrici: relè di corrente inversa: generalità, costituzione, funzionamento, controlli; starter generatore: caratteristiche di funzionamento, vantaggi e svantaggi, principio di funzionamento, controlli e regolazioni; sistemi di ispezione: scopo, tipi di ispezione e loro validità, modalità di esecuzione.

Il concorso aeromobile: le missioni di volo, compiti, procedura per la richiesta e l'assegnazione del concorso aeromobile.

Sicurezza del volo: il servizio antincendio, materiali e mezzi per la lotta antincendio.

Solo SSA.

Sistema d'arma M65: generalità, elementi costitutivi, principio di funzionamento, norme di sicurezza per il trasporto ed il maneggio del missile TOW.

Solo RMB.

Generalità sulla propagazione delle radioonde.

Descrizione degli apparati radio montati sui velivoli in dotazione all'ALE.

Descrizione dello schema elettrico del radiogoniometro.

Caratteristiche ed impiego dello IFF-TRANSPONDER.

ALLEGATO 2
(art. 2 del bando)

Modello della domanda
di ammissione al concorso

Al Ministero della difesa - Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito - 1ª Divisione reclutamento - ROMA

Il sottoscritto...(grado, arma, cognome e nome) in servizio presso ....(1) chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per il reclutamento di .... sottotenenti in s.p.e. nel ruolo speciale unico delle Armi riservato agli ufficiali di complemento (2), di cui al decreto ministeriale in data 25 giugno 1987.

A tal uopo dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è nato a... (provincia di ....) il..;

2) è cittadino italiano;

3) .... (stato civile);

4) è iscritto nelle liste elettorali del comune di...................... (in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, il candidato dovrà indicarne i motivi);

5) non ha riportato condanne penali (in caso contrario il candidato dovrà indicare le condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti);

6) è in possesso del titolo di studio..;

7) è residente a .... via.................................... n. .... c.a.p. .... tel. .... (3);

8) .... (gli ufficiali vincolati alla ferma biennale di cui all'art. 37 della legge 20 settembre 1980, n. 574, devono indicare tale loro posizione e la data di decorrenza della ferma stessa);

9) .... (indicare l'eventuale possesso dei requisiti che diano luogo all'applicazione dei benefici previsti dall'art. 11 del bando).

Il sottoscritto allega il certificato di studio attestante la votazione riportata (ed eventuali altri titoli di cui all'art. 3 del bando).

Data,...............................

Firma (4) ....

---

(1) Per gli ufficiali in congedo: in forza al distretto militare di...

(2) Oppure: ai sottufficiali in s.p.

(3) Ogni variazione dell'indirizzo che venga a verificarsi durante l'espletamento del concorso dovrà essere segnalata dall'interessato direttamente e nel modo più celere al Ministero della difesa - Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito - 1ª Divisione reclutamento.

(4) La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante (o dalla competente autorità diplomatica o consolare, se il concorrente risiede all'estero).

Se l'aspirante è in servizio militare la di lui firma dovrà essere autenticata dal comandante del reparto od ente dal quale dipende.

87A7173

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Comunicato relativo alla indizione di una sessione riservata di esami per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nella scuola materna.

Si comunica che, con ordinanza ministeriale n. 248 dell'11 agosto 1987, il Ministro della pubblica istruzione ha disposto che i provveditori agli studi, sotto la data del 30 settembre 1987, devono indire una sessione riservata di esami per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nella scuola materna.

I requisiti di ammissione alla sessione riservata sono elencati nell'art. 2 della citata ordinanza ministeriale n. 248.

La prova scritta avrà luogo in tutte le province il 26 gennaio 1988.

La scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione è fissata al 31 ottobre 1987.

87A7264

CORTE DEI CONTI

Graduatoria generale del concorso speciale pubblico, per esami, a otto posti di segretario o revisore nel ruolo della carriera di concetto, da destinare agli uffici con sede in Milano.

IL PRESIDENTE

Visto il testo unico di leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

Visto il regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e le relative norme di esecuzione, approvate con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, relativo al riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto presidenziale 18 giugno 1971, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 281 dell'8 novembre 1971, con il quale sono stati stabiliti i nuovi programmi degli esami di ammissione e di passaggio nelle carriere direttiva, di concetto ed esecutiva della Corte dei conti;

Vista la legge 20 dicembre 1961, n. 1345;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1° giugno 1972, n. 319;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 1975, n. 275;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 6 agosto 1981, n. 432;

Vista la legge 29 marzo 1983, n. 93;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344;

Vista la legge 27 dicembre 1983, n. 730;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Vista la legge 22 dicembre 1984, n. 887;

Vista la legge 7 agosto 1985, n. 428, con cui è stata aumentata la dotazione organica del personale dei ruoli della Corte dei conti;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1985, n. 555;

Visto il proprio decreto in data 31 dicembre 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 1986, con il quale è stato indetto il concorso speciale pubblico, per esami, a otto posti di segretario o revisore in prova nel ruolo della carriera di concetto da destinare agli uffici con sede in Milano;

Visto il proprio decreto in data 27 dicembre 1986, registrato alla Corte dei conti il 4 febbraio 1987, registro n. 13 Presidenza, foglio n. 70, di nomina della commissione esaminatrice del concorso stesso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione esaminatrice;

Riconosciuta la regolarità del procedimento seguito e degli atti formati dalla commissione stessa;

Decreta:

Art. 1.

È approvata la seguente graduatoria generale di merito del concorso speciale pubblico, per esami, a otto posti di segretario o revisore in prova nel ruolo della carriera di concetto della Corte dei conti da destinare agli uffici con sede in Milano, indetto con decreto presidenziale 31 dicembre 1985:

1) Oriani Nives Maria . . . . punti 15,250
2) Di Grillo Lucilla . . . . » 15,000
3) Rao Brunella . . . . » 14,900
4) Cataldi Luca . . . . » 14,475
5) Chiappetta Paolo . . . . » 14,450
6) Gramegna Simonetta . . . . » 14,350
7) Di Blasio Colomba . . . . » 14,300
8) D'Alessandro Rosmunda . . . . » 14,250
9) Stefanangeli Fausto . . . . » 14,000
10) Rosso Aldo . . . . » 13,900
11) Giacomelli Maria Grazia . . . . » 13,525
12) Corbisiero Nicola . . . . » 13,300
13) Pezzotta Tullio . . . . » 13,200
14) Slavazza Isabella . . . . » 13,100

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso predetto nel seguente ordine e sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, i candidati:

1) Oriani Nives Maria;
2) Di Grillo Lucilla;
3) Rao Brunella;
4) Cataldi Luca;
5) Chiappetta Paolo;
6) Gramegna Simonetta;
7) Di Blasio Colomba;
8) D'Alessandro Rosmunda.

Art. 3.

Sono dichiarati idonei, nell'ordine, i candidati:

1) Stefanangeli Fausto;
2) Rosso Aldo;
3) Giacomelli Maria Grazia;
4) Corbisiero Nicola;
5) Pezzotta Tullio;
6) Slavazza Isabella.

Il presente decreto sarà comunicato al competente ufficio di controllo di questa Corte per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 giugno 1987

Il presidente: CARBONE

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 agosto 1987
Registro n. 10 Presidenza, foglio n. 150

87A7179

Graduatoria generale del concorso, per esami, a quattro posti di coadiutore nel ruolo della carriera esecutiva, da destinare agli uffici con sede in Trento.

IL PRESIDENTE

Visto il testo unico di leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

Visto il regolamentio per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e le relative norme di esecuzione, approvate con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, relativo al riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto presidenziale 18 giugno 1971, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 281 dell'8 novembre 1971, con il quale sono stati stabiliti i nuovi programmi degli esami di ammissione e di passaggio nelle carriere direttiva, di concetto ed esecutiva della Corte dei conti;

Vista la legge 20 dicembre 1961, n. 1345;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1° giugno 1972, n. 319;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 1975, n. 275;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 6 agosto 1981, n. 432;

Vista la legge 29 marzo 1983, n. 93;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344;

Vista la legge 27 dicembre 1983, n. 730;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Vista la legge 22 dicembre 1984, n. 887;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1985, n. 555;

Visto il proprio decreto in data 1° marzo 1986, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 76 del 2 aprile 1986, con il quale è stato indetto il concorso, per esami, a quattro posti di coadiutore in prova nel ruolo della carriera esecutiva da destinare agli uffici con sede in Trento;

Visto il proprio decreto in data 14 ottobre 1986, di nomina della commissione esaminatrice del concorso medesimo;

Visti i propri decreti in data 18 e 28 ottobre 1986 di sostituzione di membri della commissione medesima;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione esaminatrice;

Riconosciuta la regolarità del procedimento seguito e degli atti formati dalla commissione stessa;

Decreta:

Art. 1.

È approvata la seguente graduatoria generale di merito del concorso, per esami, a quattro posti di coadiutore in prova nel ruolo della carriera esecutiva della Corte dei conti da destinare agli uffici con sede in Trento, indetto con decreto presidenziale 1° marzo 1986:

1) Pierri Marisa . . . . punti 23,60

2) Lasta Licia; . . . . » 22,45

3) Girella Andrea . . . . » 22,25

4) Guida Raffaele . . . . » 22,20

5) Cimmino Gisella . . . . » 21,70

6) Bernardi Cardinale Paola (coniugata) . . . » 21,50

7) Castelli Maria Cristina . . . . » 21,50

8) Delliquatri Fortunato . . . . » 21,40

9) Di Blasio Pasquale. . . . . » 21,25

10) Lanaro Carla . . . . » 20,30

11) Cunial Maurizio . . . . » 20,00

12) Terragnolo Giovanna . . . . » 19,95

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso predetto nel seguente ordine sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, i candidati:

1) Pierri Marisa;

2) Lasta Licia;

3) Girella Andrea;

4) Guida Raffaele.

Art. 3.

Sono dichiarati idonei, nell'ordine, i candidati:

1) Cimmino Gisella;

2) Bernardi Cardinale Paola;

3) Castelli Maria Cristina;

4) Delliquatri Fortunato;

5) Di Blasio Pasquale;

6) Lanaro Carla;

7) Cunial Maurizio;

8) Terragnolo Giovanna.

Il presente decreto sarà comunicato al competente ufficio di controllo di questa Corte per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 luglio 1987

Il presidente: CARBONE

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 agosto 1987
Registro n. 10 Presidenza, foglio n. 149

87A7180

ENTE FERROVIE DELLO STATO

Diario delle prove scritte dei pubblici concorsi a trenta posti nel profilo professionale di macchinista, per i compartimenti di Venezia, Torino e Cagliari.

La prova scritta del pubblico concorso, a dieci posti nel profilo professionale di macchinista, per il compartimento di Venezia, avrà luogo alle ore 8 del giorno 13 settembre 1987 presso la seguente sede d'esame:

scuola media statale «Bandiera e Moro», via Cappuccina, 68/d, Venezia-Mestre.

La prova scritta del pubblico concorso, a dieci posti nel profilo professionale di macchinista, per il compartimento di Torino, avrà luogo alle ore 8 del giorno 13 settembre 1987 presso le seguenti sedi d'esame:

istituto tecnico commerciale «L. Einaudi», via Braccini, 11, Torino;

istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato «G. Plana», piazza Robilant, 5, Torino.

La prova scritta del pubblico concorso, a dieci posti nel profilo professionale di macchinista, per il compartimento di Cagliari, avrà luogo alle ore 8 del giorno 13 settembre 1987 presso le seguenti sedi d'esame:

liceo scientifico statale «Pacinotti», via Liguria, Cagliari;
liceo ginnasio statale «D.A. Azuni», via Rolando, 4, Sassari.

87A7268

UNIVERSITÀ DI CAGLIARI

Concorso ad un posto di ricercatore universitario

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione universitaria approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, con successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 8;

Vista la legge 18 marzo 1958, n. 349;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28, concernente la delega del Governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione e per la sperimentazione organizzativa e didattica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica;

Visto il decreto ministeriale 8 ottobre 1980, art. 1, concernente la determinazione dei raggruppamenti di discipline ai fini della ripartizione dei posti di ricercatore assegnati a questa Università;

Visto il decreto ministeriale 16 febbraio 1982, con il quale su parere vincolante del Consiglio universitario nazionale, sono stati determinati i gruppi di discipline per lo svolgimento dei concorsi liberi di ricercatore universitario ed è stato ripartito, tra le Università e facoltà, un primo contingente di posti da destinare ai concorsi predetti;

Vista l'ordinanza ministeriale del 20 febbraio 1982, n. 60, prot. 1100, concernente i programmi delle prove d'esame (scritte e orali) e la ripartizione del punteggio riservato alle commissioni per la valutazione delle prove medesime e dei titoli scientifici e didattici;

Vista la lettera ministeriale del 23 febbraio 1982, prot. 1135, con la quale si comunica che, in applicazione dell'art. 30 del succitato decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, con decreto ministeriale 16 febbraio 1982, sono stati assegnati a questa Università cinquantasette posti di ricercatore da destinare a concorso libero;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di farmacia, con la quale si è provveduto ad assegnare un posto di ricercatore al raggruppamento 94;

Visto il decreto rettorale n. 521 del 25 marzo 1982 con il quale, fra gli altri, è indetto il concorso pubblico per il suddetto posto;

Visto il decreto ministeriale 30 giugno 1983 con il quale sono approvati gli atti del predetto concorso;

Visto il decreto rettorale n. 288 del 6 dicembre 1983, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 1984, registro n. 47, foglio n. 103, con cui il dott. Plumitallo Antonio è nominato ricercatore universitario di ruolo;

Visto il decreto ministeriale 19 marzo 1986 con cui il dottor Plumitallo Antonio è nominato professore associato confermato per la disciplina esercitazioni di chimica farmaceutica e tossicologica presso la facoltà di farmacia di questa Università;

Considerato che il dott. Plumitallo Antonio è cessato dal ruolo di ricercatore universitario;

Considerata la vacanza del posto e l'opportunità di ricoprirlo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di farmacia del 27 marzo 1986 con cui si chiede la riassegnazione al medesimo raggruppamento 94 del posto rimasto vacante;

Vista la nota ministeriale n. 3579 del 29 settembre 1986, con cui si autorizza l'emissione del bando di concorso per il posto suindicato;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di farmacia per il raggruppamento 94 che comprende le seguenti discipline:

Chimica farmaceutica e tossicologica I e II.
Esercitazioni di chimica farmaceutica e tossicologica I, II e III.
Analisi chimico-farmaceutica (analisi qualitativa).
Analisi chimico-farmaceutica (analisi quantitativa).
Analisi chimico-farmaceutica (analisi dei medicamenti).
Laboratori di preparazione estrattiva e sintetica dei farmaci.
Chimica terapeutica.
Chimica tossicologica.
Analisi chimico-tossicologica.
Chimica bio-farmaceutica.
Chimica farmaceutica.
Complementi di chimica tossicologica.
Farmacia veterinaria.
Tossicologia e controlli degli inquinamenti.

Sottosettori:
unico.

Art. 2.

Requisiti

Per la partecipazione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

a) il possesso di un diploma di laurea conseguito presso una Università italiana o un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente alla laurea italiana in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

b) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica).

Tali requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 3.

Domande di ammissione

Le domande di partecipazione al concorso, da redigere in carta legale, dovranno essere inviate, entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, all'ufficio concorsi dell'Università, via Università, 40, Cagliari.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il candidato dovrà indicare la facoltà, il gruppo di discipline ed il sottosettore per il quale intende essere ammesso al concorso.

La mancanza nella domanda di tali indicazioni comporta l'esclusione dal concorso.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) di essere cittadino italiano (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

2) di essere iscritto nelle liste elettorali, indicando il relativo comune;

3) di non aver riportato condanne penali;

4) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;

5) il diploma di laurea posseduto, indicandone la data del conseguimento e l'Università che lo ha rilasciato.

Nella domanda dovrà essere specificata la seconda lingua straniera nella quale i candidati intendono sostenere la seconda parte della prova orale.

Nella domanda, inoltre, dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini del concorso. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio concorsi di questa Università.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza o eventualmente dal funzionario responsabile ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, modificata con legge 11 maggio 1971, n. 390.

Alla domanda gli aspiranti che siano in possesso di eventuali titoli didattici e scientifici devono allegare:

1) *curriculum*, in duplice copia, della propria attività didattica e scientifica;

2) documenti e titoli, ivi comprese le pubblicazioni, in unica copia, che si ritengono utili ai fini del concorso;

3) elenco, in duplice copia, delle pubblicazioni. Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione;

4) certificato delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea.

I documenti ed i certificati devono essere conformi alle vigenti disposizioni sul bollo. Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati alla Università.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Per il fac-simile di domanda vedere l'allegato *A*.

Art. 4.

Prove d'esame

Il concorso è per esami e per titoli. La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

Gli esami consistono in due prove scritte ed una orale, in un giudizio su eventuali titoli scientifici o nella valutazione di quelli didattici. Una delle prove scritte può essere sostituita da una prova pratica. La prova orale sarà articolata in una prima parte relativa alla discussione delle prove scritte e degli eventuali titoli ed in una seconda parte atta a verificare la conoscenza di una o due lingue straniere su argomenti riguardanti le materie del raggruppamento.

I titoli didattici sono valutati sulla base della documentazione presentata dall'interessato e certificata dai competenti organi accademici.

Sono valutati tutti i titoli scientifici presentati, con particolare riferimento a quelli afferenti alle discipline del raggruppamento. Le prove predette sono intese ad accertare l'attitudine alla ricerca degli aspiranti con riferimento alle discipline del raggruppamento in cui il candidato intende specializzarsi.

Il programma relativo al concorso prescelto e la ripartizione del punteggio assegnato ad ogni singola prova sono indicati negli allegati *B* e *C*.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta un voto non inferiore ai sei decimi, rapportato al punteggio assegnato a ciascuna delle due prove scritte, con una media non inferiore ai sette decimi del medesimo punteggio.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non riporterà almeno sei decimi rapportato al punteggio assegnato alla prova orale medesima.

La valutazione complessiva sarà determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli, il punteggio riportato nelle prove scritte ed il punteggio ottenuto nel colloquio.

Le prove d'esame si svolgeranno nella sede che l'Università riterrà di stabilire; il diario delle prove scritte, con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

Del diario delle prove è dato avviso nello stesso termine nella *Gazzetta Ufficiale*.

La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente a mezzo raccomandata non meno di venti giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

Per lo svolgimento delle prove suddette è concesso ai candidati un tempo massimo di otto ore.

Per sostenere le prove suddette, i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) libretto ferroviario personale;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) patente automobilistica;

f) passaporto;

g) carta d'identità.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso; il rettore puo disporre, in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti.

Art. 5.

Commissioni giudicatrici

La commissione giudicatrice, nominata con decreto del rettore è composta da tre membri, di cui un professore ordinario designato dal consiglio di facoltà tra i titolari delle discipline afferenti al gruppo disciplinare, uno ordinario ed uno associato, ovvero uno incaricato, estratti a sorte tra due terne di docenti del gruppo di discipline designate dal Consiglio universitario nazionale.

In caso di rinuncia per motivati impedimenti dei docenti sorteggiati, il Consiglio universitario nazionale procede alla sostituzione mediante sorteggio tra i restanti designati.

Art. 6.

Formulazione delle graduatorie

Al termine delle prove d'esame la commissione compila una circostanziata relazione e formula, per ogni gruppo di discipline, una graduatoria sulla base della somma dei voti riportati dai candidati nelle prove scritte e nella prova orale, e del punteggio assegnato per i titoli, e designa i vincitori, nell'ordine della graduatoria, in numero non superiore a quello dei posti messi a concorso.

Gli atti del concorso sono approvati con decreto del Ministro della pubblica istruzione e pubblicati nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione. Il vincitore è nominato, con decreto del rettore, per la facoltà e per il gruppo di discipline messe a concorso.

Art. 7.

Documenti di rito

Il concorrente utilmente collocato in graduatoria e dichiarato vincitore del concorso dovrà presentare o far pervenire all'ufficio concorsi dell'Università, via Università, 40, Cagliari, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

1) originale del diploma di laurea o copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dall'Università in sostituzione del diploma;

2) certificato di nascita;

3) certificato rilasciato dal comune di residenza comprovante che il vincitore è cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

4) certificato generale rilasciato dal casellario giudiziale;

5) certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con la indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica;

6) certificato da cui risulti che il vincitore gode dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscono il possesso;

7) copia dello stato di servizio militare, del foglio matricolare o del certificato di esito di leva, nel caso che il candidato sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

8) dichiarazione attestante che il candidato non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati, e in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego, ai sensi dell'art 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311.

I documenti predetti dovranno essere tutti conformi alle leggi sul bollo; quelli di cui ai punti 3), 4), 5) e 6) dovranno essere inoltre di data non anteriore a tre mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

Art. 8.

Nomina vincitori

Al vincitore del concorso, che consegue la nomina a ricercatore, spetta il trattamento economico previsto dal primo comma dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571.

Dopo tre anni dall'immissione in ruolo esso sarà sottoposto ad un giudizio di conferma da parte di una commissione nazionale composta da tre professori di ruolo, di cui due ordinari e uno associato, estratti a sorte su un numero triplo di docenti, designati dal Consiglio universitario nazionale, tra i docenti del gruppo di discipline.

La commissione valuta l'attività scientifica e didattica integrativa svolta dal ricercatore nel triennio, anche sulla base di una motivata relazione del consiglio di facoltà e dell'istituto o del dipartimento, ove costituito, cui il ricercatore è assegnato.

A seguito del giudizio favorevole, il ricercatore sarà immesso nella fascia dei ricercatori confermati; ad esso spetta il trattamento economico previsto dal secondo comma dell'art. 4 del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 571/84.

Nel caso l'attività del ricercatore sia valutata sfavorevolmente, il medesimo può essere nuovamente sottoposto a giudizio dopo un biennio.

Se anche il secondo giudizio è sfavorevole, il ricercatore cessa di appartenere al ruolo.

Il presente decreto sarà inviato alla sezione regionale della Corte dei conti per la registrazione.

Cagliari, addì 31 marzo 1987

Il rettore

Registrato alla Corte dei conti - Sezione regionale di Cagliari, addì 4 maggio 1987
Registro n. 13 Università, foglio n. 271

ALLEGATO *A*

Modello di domanda
(in carta legale da L. 3.000)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi - CAGLIARI

Il sottoscritto..., nato a .... il .... residente in.. via .... n. ...., chiede, ai sensi dell'art. 54 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, di essere ammesso a sostenere per il gruppo di discipline .... sottosettore............................. presso la facoltà di .... il concorso ad un posto di ruolo dei ricercatori universitari di cui al citato decreto del Presidente della Repubblica.

Il sottoscritto dichiara:

a) di essere cittadino italiano (1);

b) di non aver riportato condanne penali (2);

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ....(3);

d) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi militari: ....;

e) di aver conseguito il diploma di laurea in .... il.................................. presso l'Università di ....;

f) di eleggere domicilio agli effetti del giudizio di idoneità in .... via .... n. ...., riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di voler sostenere la seconda parte della prova orale nella seguente lingua straniera (ovvero nelle seguenti due lingue straniere) (4)...

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) documenti e titoli, in unica copia, che ritiene utili ai fini del giudizio;

2) *curriculum*, in duplice copia, della propria attività scientifica e didattica;

3) elenco, in duplice copia, delle pubblicazioni allegate alla domanda ai fini del giudizio;

4) certificato in carta legale delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea.

Data, ...

Firma (5) ....

---

(1) Ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica.
(2) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate.
(3) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione.
(4) Vedi prova d'esame del raggruppamento per cui si intende concorrere.
(5) La firma deve essere autenticata ai sensi dell'art. 3, settimo comma, del bando.

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA D'ESAME

per i concorsi a posti di ruolo di ricercatore - Ripartizione dei punteggi tra le prove scritte e le prove orali, i titoli scientifici e quelli didattici (determinati dal Consiglio universitario nazionale con parere espresso nelle adunanze del 19 febbraio 1982).

PROGRAMMA GENERALE

Prima prova scritta: la commissione propone tre temi (o elaborati scritti) per ogni sottosettore individuato dal Consiglio universitario nazionale, avendo cura di privilegiare gli aspetti generali della disciplina. Viene quindi sorteggiato un tema (o un elaborato scritto) per ogni sottosettore. Il candidato svolge un tema da lui scelto tra quelli sorteggiati.

Seconda prova: la commissione propone tante prove (temi o esercitazioni numeriche o esercitazioni di laboratorio) quanti sono i sottosettori (una per sottosettore). Il candidato svolge la prova da lui scelta tra quelle proposte dalla commissione.

Prova orale:

prima parte: discussione delle prove scritte e degli eventuali titoli;

seconda parte: prova di conoscenza di una o due lingue straniere su argomenti riguardanti le materie del raggruppamento.

Titoli didattici: valutati sulla base della documentazione presentata dall'interessato e certificata dai competenti organi accademici.

Titoli scientifici: devono essere valutati tutti i titoli, con particolare riferimento a quelli afferenti alle discipline del raggruppamento.

Si precisa che, per quanto riguarda le prove scritte, la scelta da parte dell'interessato deve intendersi riferita al tema o all'elaborato compreso nella terna indicata dalla commissione per il sottosettore prescelto dal candidato medesimo e indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

ALLEGATO *C*

Sottosettore unico

Norme generali:

prima prova scritta: temi su argomento di chimica farmaceutica e tossicologica generale e speciale	punti 20/100
seconda prova scritta o pratica: metodi chimici e strumentali per l'analisi chimica farmaceutica . . .	» 20/100
prova orale: a) argomenti delle prove scritte e pratiche e delle discipline caratterizzanti il raggruppamento; discussione sui titoli scientifici; *b)* prova di conoscenza della lingua inglese e di una seconda a scelta del candidato	» 20/100
Titoli scientifici	» 30/100
Titoli didattici e di studio	» 10/100

87A7170

SECONDA UNIVERSITÀ DI ROMA

Diario delle prove di esame del concorso pubblico a tre posti di ricercatore universitario

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di ricercatore universitario presso la Seconda Università degli studi di Roma, facoltà di giurisprudenza, gruppo di discipline n.8, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 222 del 24 settembre 1986, si svolgeranno presso i locali della Seconda Università degli studi, via Orazio Raimondo, Roma, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 21 settembre 1987, ore 8,30;
seconda prova scritta: 22 settembre 1987, ore 8,30.

87A7064

ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore (guardaparco) nel ruolo tecnico, da destinarsi in servizio nelle zone di sorveglianza del versante Aostano.

L'Ente parco nazionale Gran Paradiso, via Della Rocca, 47, 10123 Torino, bandisce un concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico (guardia del Parco) in prova.

Requisiti richiesti:

a) requisiti generali per l'ammissione al pubblico impiego;
b) diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande è fissato in cento giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per dettagliate informazioni o per ottenere la copia integrale del bando, gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria dell'ente.

87A6113

REGIONE VENETO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 8

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 8, a:

un posto di veterinario coadiutore - area funzionale della sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali, per il settore e distretti veterinari;

due posti di veterinario coadiutore - area funzionale dell'igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale, per il settore e distretti veterinari;

due posti di assistente medico per la divisione di otorinolaringoiatria - area funzionale di chirurgia, a tempo pieno, dello stabilimento ospedaliero di Vicenza;

tre posti di psicologo collaboratore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 41 del 24 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore amministrazione personale a rapporto d'impiego dell'U.S.L. in Vicenza.

87A7206

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di ingegnere presso l'unità sanitaria locale n. 8.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di ingegnere con laurea in ingegneria chimica presso l'unità sanitaria locale n. 8.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 41 del 24 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore amministrazione personale a rapporto d'impiego dell'U.S.L. in Vicenza.

87A7207

REGIONE LOMBARDIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 51

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 51, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero della divisione di dermosifilopatia del presidio ospedaliero cremonese;

un posto di assistente medico di pneumologia della divisione di broncopneumotisiologia del presidio ospedaliero cremonese - area funzionale di medicina;

un posto di assistente medico di medicina generale per medicina sportiva e distretti sanitari di base - area funzionale di medicina;

novanta posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale;

tre posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - educatore professionale per i servizi psichiatrici;

due posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - ortottista;

un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - logopedista;

due posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - psicomotricista;

un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - tecnico di radiologia, per presidio ospedaliero soresinese;

tre posti di assistente tecnico - geometra;

un posto di assistente tecnico - perito chimico;

un posto di assistente tecnico - perito meccanico.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 29 del 22 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla funzione del personale dell'U.S.L. in Cremona.

87A7211

REGIONE SARDEGNA

Concorso a due posti di infermiere professionale presso l'unità sanitaria locale n. 19

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di infermiere professionale presso l'unità sanitaria locale n. 19.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 20 del 16 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Sanluri (Cagliari).

87A7210

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di veterinario dirigente - area funzionale di sanità animale ed igiene dell'allevamento e delle produzioni animali, presso l'unità sanitaria locale n. 21.

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, per titoli ed esami, ad un posto di veterinario dirigente - area funzionale di sanità animale ed igiene dell'allevamento e delle produzioni animali, presso l'unità sanitaria locale n. 21.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 93 del 29 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione personale dell'U.S.L. in Porretta Terme (Bologna).

87A7208

Aumento, da uno a due, del numero dei posti e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a posti di tecnico sanitario di radiologia medica presso l'unità sanitaria locale n. 21.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a posti di tecnico sanitario di radiologia medica presso l'unità sanitaria locale n. 21 (il numero dei posti è elevato da uno a due).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 93 del 29 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione personale dell'U.S.L. in Porretta Terme (Bologna).

87A7209

REGIONE LIGURIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 9

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 9, a:

- due posti di assistente medico di psichiatria - area funzionale di medicina;
- due posti di assistente sociale collaboratore;
- un posto di coadiutore amministrativo;
- un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - educatore professionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 17 del 29 aprile 1987 e la relativa integrazione nel n. 28 del 15 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore gestione, formazione ed aggiornamento del personale dell'U.S.L. in Genova-Sestri.

87A7212

OSPEDALE «VILLA SALUS» DI VENEZIA-MESTRE

Concorso a posti di personale di varie qualifiche

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

- un posto di aiuto della divisione di medicina generale;
- un posto di aiuto della divisione di lungodegenza;
- un posto di aiuto della divisione di chirurgia generale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Veneto n. 40 del 17 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ospedale «Villa Salus» in Venezia-Mestre.

87A7232

ISTITUTO «GIANNINA GASLINI» DI GENOVA-QUARTO

Concorso a due posti di operatore tecnico guardia giurata dei servizi di portineria

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di operatore tecnico - guardia giurata dei servizi di portineria.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Liguria n. 29 del 22 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Genova-Quarto.

87A7213

FONDAZIONE «CLINICA DEL LAVORO» DI PAVIA

Revoca del concorso ad un posto di primario di cardiologia

È revocato il concorso ad un posto di primario di cardiologia per la divisione di cardiologia del centro medico di riabilitazione di Montescano di cui all'avviso pubblicato alla pagina 30 della *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 235 del 9 ottobre 1986.

87A7231

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato del Ministero dell'agricoltura e delle foreste concernente i prezzi e premi comunitari del tabacco greggio dei raccolti 1983-84-85-86. (Comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 180 del 4 agosto 1987)

Nel comunicato citato in epigrafe, concernente i prezzi dei tabacchi relativi ai raccolti 1983-84-85-86, alla pag. 21 della sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, il prezzo di intervento derivato dei tabacchi: Round tip, Scafati, Sumatra — relativo al raccolto 1986 — anziché «*3.355.866*», deve leggersi «*3.335.866*».

87A7240

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146

◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
Cartolibreria PIROLA MAGGIOLI
di Laura Zagatti
Via Matteotti, 36/B

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Viale Italia, 423

◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1987

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:

- annuale	L.	**100.000**
- semestrale	L.	**55.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:

- annuale	L.	**200.000**
- semestrale	L.	**110.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale	L.	**22.000**
- semestrale	L.	**13.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale	L.	**82.000**
- semestrale	L.	**44.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale	L.	**22.000**
- semestrale	L.	**13.000**

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:

- annuale	L.	**313.000**
- semestrale	L.	**172.000**

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	**700**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione	L.	**700**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	**700**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	**700**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	**50.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	**700**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	**28.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	**2.800**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita *Italia*	*Estero*
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	**L. 1.000**	**1.000**
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	**L. 1.000**	**1.000**
	Spese per imballaggio e spedizione	**L. 1.500**	**1.700**
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	**L. 2.000**	**2.000**
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	**L. 6.000**	**6.000**
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	**L. 1.000**	**1.000**
	Spese per imballaggio e spedizione	**L. 1.500**	**1.700**
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	**L. 2.000**	**2.000**

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	**90.000**
Abbonamento semestrale	L.	**50.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	**700**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. **387001** intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221